

Cent. 20 la copia

Giovedì 9 Maggio 1935 - Anno XIII

PREZZI DELLE INSEZIONI per mm. di altezza, larghezza una colonna: Pubblicità Commerciale L. 4 - Cronaca L. 6 - Finanziaria L. 5 - Necrologie L. 3 (tipo economico, altezza 32 mm. L. 50). Rivolgerti all'AMMINISTRAZIONE DEL GIORNALE: Bologna, Via Mentana 4 - telef. 21-665 e presso l'UFFICIO DI PRODUZIONE in Milano, Viale Manzoni 15.

Verso la Conferenza di Roma Le incognite dell'Austria

VIENNA, maggio. La stampa viennese ha commentato con sobrietà, ma con evidente soddisfazione, il comunicato ufficiale del Convegno di Venezia. Lo spirito di collaborazione che esiste tra Roma, Vienna e Budapest...

Le basi governative rinascevole Società studentesca nazista sciolta a Vienna

VIENNA, 8 pom. La polizia ha sciolto la società studentesca "Marcomannia", nota per la sua tendenza completamente nazista, anzi costituente la Corporazione degli studenti nazisti in Austria.

Neanche gli amici di Goering sfuggono alla Gestapo L'assassinio di Schimpf

VIENNA, 8 pom. Si riparla oggi della Gestapo alla quale si attribuisce un altro sensazionale delitto. Nei giorni scorsi si diffuse a Berlino la notizia della scomparsa di un fedele amico di Goering, l'ufficiale di marina Schimpf...

Il punto pericoloso

« Aggiungiamo che il Governo è oggi nelle mani di uomini che offrono le migliori garanzie di capacità, di rettitudine e di autorità, da Schuschnigg a Strohberger, da Waldenegg a Fey e a tutti gli altri collaboratori e dirigenti del nuovo regime. Questo stato di sicurezza e di tranquillità ha già dato buoni frutti per cui si nota una ripresa generale degli affari e del commercio, qualche buona iniziativa nel campo industriale e un senso di avviamento e di ripresa di cui è indice indiscusso la fermezza e il miglioramento della valuta austriaca. »

Un complotto militare scoperto in Portogallo?

LISBONA, 8 pom. Secondo notizie di cui si attende conferma, un vasto complotto rivoluzionario con rinfrazioni negli equipaggi della Marina sarebbe stato scoperto dalla polizia. Tra gli arrestati si troverebbero numerosi marinai.

Il Senato convocato per martedì prossimo

ROMA, 8. Il Senato del Regno è convocato in seduta pubblica per martedì 14 maggio 1935-XIII, alle ore 16. L'ordine del giorno reca lo svolgimento di una interrogazione sulla sepoltura definitiva di Ugo Foscolo e la discussione di numerosi disegni di legge.

Il ritorno a Roma dell'on. Suvich

ROMA, 8. L'on. Suvich, proveniente da Venezia, ha fatto ritorno a Roma il 7 maggio. Il sottosegretario agli Esteri on. Suvich, reduce dal convegno italo-austro-ungherese.

Le navi francesi ancorate a Napoli

NAPOLI, 8 pom. Stamane, alle ore 8, gli incrociatori Algerie, Teurville, Duplex e gli esploratori della 5. e 7. Divisione leggera della prima squadra navale francese, al comando del vice ammiraglio Mouget, sono giunti in porto.

Il programma del soggiorno italiano

NAPOLI, 8 pom. Da giovedì avranno inizio le gite dei marinai a Pompei, Capri e Amalfi. Domattina alle 11.40 giungerà a Napoli il conte De Chamberlain, ambasciatore francese a Roma, con la consorte, e alle ore 13 interverrà ad una colazione che offrirà l'ammiraglio Mouget. Il conte De Chamberlain visiterà l'ammiraglio Pucci alla Regia nave italiana Zara.

I Principi di Piemonte accolti festosamente a Derna

DERNA, 8 pom. I Principi di Piemonte lasciano Cirene alle 14 di ieri si sono diretti, insieme col governatore Balbo, alla volta di Derna. Il commissario coloniale e i dirigenti dell'Ente per la colonizzazione hanno seguito le LL. AA. per tutto il percorso che attraversava buona parte del territorio affidato all'ente. Il corteo è passato davanti al monumento che ricorda lo scontro di Saf Saf ed ha proseguito a veloce andatura sulle magnifiche strade asfaltate che imprimono un segno tangibile della volontà di Roma su queste terre dente della civiltà e dal lavoro.

Starace andrà a Trento per l'inaugurazione del monumento a Battisti

ROMA, 8 pom. A modificazione del « Foglio d'ordine » Nr. 136 del primo maggio XIII, alla inaugurazione del monumento a Cesare Battisti, rinviata al giorno 26 Maggio XIII, anziché un Vice segretario interverrà il Segretario del P. N. F.

Denain partirà per Roma oggi

PARIGI, 8. Il generale Denain, ministro dell'Aria, che deve recarsi a Roma, partirà dall'aeroporto di Villacoublay la mattina di giovedì prossimo e si tratterà durante tutta la giornata a Marignano.

Il concentramento a Cagliari delle truppe della "Sabauda", il viaggio di Goering in Dalmazia avrebbe mire politiche

VIENNA, 8 pom. In un'intervista concessa al giornale Norosti di Zagabria, Goering ha confermato che egli intendeva recarsi a trascorrere qualche settimana di riposo insieme con la consorte in Jugoslavia. Goering giungerà in aeroplano a Belgrado, di dove proseguirà in automobile per la Dalmazia. Il presidente del Consiglio prussiano ha dichiarato che intende approfittare del suo viaggio per raggiungere un accordo fra il Reich e la Jugoslavia, tanto più che egli ebbe modo di constatare come fossero vive le simpatie jugoslave per i tedeschi e per la sua persona.

L'Inghilterra chiede a Hitler di dimostrare con i fatti la volontà di pace

LONDRA, 8 pom. Nella seduta di ieri alla Camera dei Lord il laburista Dickinson ha presentato una mozione con cui si duole dell'adozione da parte della Società delle Nazioni di una risoluzione che rimprovera la Germania perché essa tende ad accentuare le divergenze tra le Nazioni europee. La mozione di Dickinson chiede che il governo britannico, di concerto con le altre Potenze, riprenda i negoziati con la Germania su linee accettabili da questa.

Il Consiglio dei Ministri francese riunito sotto la presidenza di Lebrun

PARIGI, 8. Si è riunito all'Eliseo il Consiglio dei Ministri sotto la presidenza di Lebrun. Il Presidente della Repubblica a nome del Governo ha espresso la sua viva simpatia per Planolin, cui ha inviato voti di pronta guarigione. Laval ha posto poi in seguito il Consiglio al corrente della situazione estera e della visita che egli sta per compiere a Varsavia e a Mosca.

Risultati definitivi delle elezioni jugoslave

BELGRADO, 8. Ecco i risultati definitivi delle elezioni parlamentari del 5 maggio. Su un totale di 2.778.172 votanti la lista del Presidente del Consiglio e Ministro degli Esteri Jetic ha ottenuto 1.738.330 suffragi, ossia il 62,6 per cento. La lista del blocco di opposizione facente capo a Macek, Davipovich, Jovanovich e Spato, ha riportato 939.232 voti, ossia il 34,4 per cento. Il resto dei voti è andato diviso fra la lista di Maksimovich e di Lyotic.

L'ambasciatore Pignatti Morano a colloquio con Laval

PARIGI, 8 pom. Il ministro degli Esteri Laval ha ricevuto stamane l'ambasciatore d'Italia conte Pignatti Morano di Custozza.

Dichiarazioni dell'ex Re Giorgio di Grecia sulla possibile restaurazione

PARIGI, 8 pom. L'« Excelsior » ha intervistato l'ex Re Giorgio di Grecia, il quale ha dichiarato: « Se l'invito di ritornare in Patria fosse l'espressione sincera della volontà del popolo, io riterrei in Grecia ispirato dai principi costituzionali che il mio avo, Giorgio I, applicò durante 50 anni. »

ROMA CATTOLICA E ORIENTE CRISTIANO

Il cristianesimo dell'Africa orientale

VII L'Africa settentrionale, bagnata dal Mediterraneo, ricevette prestissimo il cristianesimo: in primo luogo lo ricevette l'Egitto con l'ellenistica città di Alessandria, che albergava una potentissima comunità giudaica, e la cui prima evangelizzazione è attribuita dalla tradizione a S. Marco; poi anche le regioni più ad occidente, la Cirenaica, l'Africa proconsularis e la Mauritania, divennero sedi di chiese fiorentissime e dalle quali si perveniva alla migliore e maggior parte della letteratura cristiana latina antica; ma, mentre queste chiese appartenevano al patriarcato romano e al Cristianesimo occidentale, il cristianesimo egiziano dipendeva da Alessandria costituiti un patriarcato a sé e di tipo orientale.

Alessandria, potentissima civilmente, divenne presto un centro cristiano non solo assai numeroso ma anche di altissima cultura, attestata da istituzioni celeberrime quali il *Didaskaleion*, e da uomini non meno celebri quali Clemente, Origene, Dionisio e altri; e tanta fu l'autorità di Alessandria che essa rimase gerarchicamente sempre a capo di tutto il cristianesimo d'Egitto e dell'intera vallata del Nilo e fu l'unico patriarcato di tutta l'Africa orientale dal Mediterraneo fino all'Etiopia. La grande potenza del patriarcato di Alessandria provocò anche fra esso e quello di Bisanzio quella rivalità che nel secolo V culminò nel concilio di Efeso (431); in questo concilio Cirillo patriarca d'Alessandria, campione dell'ortodossia cristologica e forte del pieno appoggio della sede romana, ottenne che fosse condannata la dottrina della doppia persona in Cristo affermata da Nestorio, patriarca di Bisanzio. Ma solo vent'anni dopo, al concilio di Calcedonia (451), avvenne l'inverso: Dioscuro patriarca di Alessandria fu condannato e deposto dalla sua sede in nome di Roma perché favoriva in sostanza la dottrina dell'unica natura in Cristo, e aveva condannato l'ortodosso Flaviano patriarca di Bisanzio che aveva avuto il pieno appoggio di Roma.

La condanna di Dioscuro e del monofisismo portò allo scisma in seno al cristianesimo egiziano; in quella condanna si volle vedere un'offesa alla dignità della grande metropoli del Delta e una rivincita della già umiliata Bisanzio, e per reazione si rimase attaccati a formule già emesse da Cirillo d'Alessandria le quali, pur essendo indubbiamente ortodosse nel senso attribuito loro dall'autore, non erano verbalmente ben precise ed offrivano appiglio a interpretazioni erranee. Si rigettò quindi il concilio di Calcedonia; avvennero in Alessandria lunghe e sanguinose violenze; alla fine il legittimo patriarca, l'ortodosso Proterio, fu ucciso dai monofisiti e in suo luogo fu messo Timoteo Eluro. La lotta, che era in buona parte d'ispirazione politica per opposizione alla Corte di Bisanzio, si complicò con l'intervento dell'imperatore Leone I che prese le parti degli ortodossi; ma i torbidi continuarono, con la mira da parte dei monofisiti di creare nei confronti di Bisanzio il separatismo politico e insieme lo scisma religioso. I separatisti-scismatici erano in grandissima maggioranza, e dandosi un nome nazionalistico si chiamarono «Egiziani», cioè con termine greco *Aigyptioi*, che poi fu deformato in *Gyptioi*, ossia *Copti*; costoro, agli ortodossi sostenuti dall'imperatore dettero per dispregio il nome di «Imperiali», cioè *Melkiti* (dal siriano *malika*, «imperatore» (re)), e ben presto gli ortodossi melkiti furono ridotti soltanto alle città sotto la protezione delle armi governative, mentre in tutto il resto del paese dominavano i monofisiti. Poiché nessuna delle due parti cedeva, si ebbero da circa la metà del secolo V e specialmente più tardi due regolari gerarchie ecclesiastiche in contrasto fra loro, una ortodossa e una monofisita. La conquista araba (640) fu accolta con gran favore dai monofisiti, che a quel tempo erano almeno venti volte più numerosi degli ortodossi e presero il dominio di Bisanzio quello dei musulmani; anche da costoro però, più tardi, essi furono perseguitati in maniera atroce, specialmente nel secolo X, e moltissimi finirono per abbracciare la fede dei nuovi dominatori.

Il rito alessandrino Il cristianesimo egiziano da principio seguì un solo rito, che fu quello della grande metropoli di Alessandria. Esso ebbe tuttavia un periodo piuttosto lungo di formazione, e soltanto verso il secolo VII raggiunse quella forma che si è conservata in sostanza fino ad oggi; inoltre, anche sotto l'aspetto linguistico, subì lungo i secoli ripetute trasformazioni parziali in corrispondenza con le mutate condizioni politiche. Il rito alessandrino nei tempi più antichi doveva essere celebrato per lo più in lingua greca, soprattutto nelle città e nei centri più popolari ove si parlava in prevalenza greco; ma anche in quei tempi doveva contemporaneamente celebrarsi nelle campagne e nei centri minori nella lingua copta, di cui si serviva il basso popolo, e che nei suoi tre dialetti (bobarico o settentrionale, saidico o meridionale, e memfitico o medio-egiziano) era in sostanza

che hanno grande influenza nell'amministrazione e governo della loro chiesa. Questa ha a capo il patriarca che porta il titolo di «Santissimo Padre, patriarca di Alessandria, di tutto l'Egitto, della Nubia, dell'Etiopia, della Pentapoli e di tutte le regioni evangelizzate da S. Marco». È scelto tra i monaci del monastero di Sant'Antonio sul Nilo, a Suez, e risiede al Cairo; ha per suffraganeo una dozzina di sedi vescovili, sole rimaste dalle più di cento esistenti all'epoca migliore del patriarcato. Il clero secolare, reclutato di solito fra i perai, non ha una preparazione spirituale e culturale, ed è raro trovare un sacerdote che capisca

sufficientemente la lingua copta, in cui egli celebra la liturgia; tuttavia dai principi di questo secolo si sono presi provvedimenti per preparare degnamente i nuovi ecclesiastici al loro ministero. Il clero monastico è oggi scarsissimo, mentre nell'antichità l'Egitto fu la culla del monachismo; meccanicamente fedele alle sue pratiche religiose, vi porta poco spirito e anche minore cultura. I fedeli s'aggirano sugli 800 mila. Le antiche persecuzioni hanno, come d'ordinario, rafforzato il loro attaccamento alla loro fede, ma la mancanza d'istruzione catechistica e il contatto abituale coi musulmani hanno moltiplicato fra essi usanze e credenze superstizio-

Il formidabile dinamismo terrestre

Crisi telluriche ed eruzioni vulcaniche - Il periodo sismico di primavera - I tre rovinosi terremoti dello scorso aprile - La rigida temperatura della settimana scorsa

Con l'avvento della primavera siamo entrati in un periodo sismico di singolare intensità: scosse infatti più o meno forti e numerose si sono avute già nell'Asia sud-orientale, in Persia, nella Turchia Asiatica, in Italia, nel Portogallo, alle isole Azorre e nell'estremo Cile lungo per tutto una striscia immensa che si estende sì può dire dall'estremo oriente fino all'estremo occidente. Il fenomeno purtroppo non è infrequente, e tanto meno eccezionale, in questa stagione: nella primavera anzi i terremoti, come risulta dalle statistiche, si producono con maggior insistenza, onde si direbbe che mentre la natura dopo il letargo invernale risorge e si apre a nuova vita rigogliosa e feconda, anche nel suo interno la terra si sente colta da brividi, da fremiti e da sussulti che l'agitano e la scuotono, cagionando bene spesso alla superficie crolli rovinosi, eccidi e rovine.

La statistica dei vulcani Su tutta la superficie della terra, i vulcani oggi in attività... di servizio, sormontati cioè almeno da un ondeggiante pennacchio di fumo, pittoresco indizio eloquente di energia e di vita, oltrepassano il numero di 400: non più di 6 appartengono all'Europa, i quali, ad eccezione di 2 («Ecla in Islanda, e il vulcano dell'isola Santorino, nell'Arcipelago greco») si trovano in Italia, dove l'Etna o Mongibello, con i suoi 3343 metri di altezza ha il vanto di essere il più elevato vulcano di tutta Europa. Possedere per altro molti vulcani in casa propria non so se sia veramente una fortuna invidiabile, visto e considerato che in troppi casi i vulcani sono foculari per i paesi circoscriviti di eruzioni e di scosse non molto igieniche... per usare una espressione, per quanto è possibile, eufemistica.

L'onore però di avere in casa il più alto vulcano di tutto il mondo, spetta, come è ovvio, all'America, il paese per eccellenza del grandioso, del gigantesco, dello sbalorditivo, del paradossale, dei grattacieli, che sfondano la sommità nelle nubi, alla cascata del Niagara, alle tragiche gesta dei banditi, alle favolose ricchezze degli arcimilardari.

Il... privilegio degli equinozi Il fenomeno dei terremoti si ripete con frequenza anche in autunno; e così i due equinozi, il primaverile e l'autunnale, sembrano avere il triste privilegio non solo di accompagnarsi a burrasche e a perturbazioni atmosferiche intense, ma anche di addurre convulsioni più o meno violente nella crosta della terra, con relative disastrose conseguenze per i poveri mortali. Non è escluso per altro che terremoti ed eruzioni vulcaniche (due generi di fenomeni tra loro affini, e spesso contemporanei o a breve distanza l'uno dall'altro) si producano anche in estate o in inverno; quello del Vulture per es. nell'Italia meridionale, avvenne nel Luglio del 1930, in piena canicola e dunque; l'altro poi più catastrofico senza paragone, che rase al suolo Messina nel 1908, mi dettando 100 mila vittime, avvenne verso la fine dell'anno, il 28 Dicembre, come pure nel cuore dell'inverno si è prodotto quello che devastò l'India il 45 gennaio dell'anno scorso, causando la morte a 6582 persone in cifra tonda, secondo i dati ufficiali del governo inglese.

La repubblica dell'Equatore infatti, nel clima torrido dei tropici, dove il sole batte a perpendicolo, vede estollarsi all'altezza di ben 5 mila e 940 metri, la superba montagna del Cotopaxi, sormontata da un cono e da un cratere vulcanico del diametro di 800 metri, donde si sprigiona in permanenza una colonna grigia scura di fumo, intrammezzata da guizzi fiammeggianti che sale a poco meno di 40 chilometri di altezza sul livello del mare e si stacca maestosa sullo sfondo azzurro della volta celeste. Lo spettacolo è maraviglioso, incantevole, stupendo: il contrasto delle tinte, tra il turchino del cielo, il rosso sanguigno delle fiamme, l'opacità del fumo e il candore immacolato delle nevi che ricoprono la parte superiore del monte, fanno del Cotopaxi il più grandioso e il più imponente vulcano della terra.

Del resto lungo la costa Americana del Pacifico, una catena pressoché ininterrotta di 90 poderosi vulcani allineati a guisa di tremende bocche da fuoco si stende dall'Alaska fino all'estrema punta della terra del fuoco: di essi una ventina appartiene al Cile, e furono questi vulcani cileni che presero fuoco nel l'aprile del 1932, provocando forti e numerose scosse telluriche, e ricoprendo una vasta zona di un denso strato di cenere, seminando il terreno tra la popolazione e arrestando danni ingenti alle città e alle campagne... La devastazione però fu ben lontana dal raggiungere le spaventose proporzioni del cataclisma dell'isola Martinica, dove il vulcano Peleè l'8 Maggio 1902 distrusse in massima parte la città di Saint-Pierre, e i cui abitanti, in numero di 28 mila, perirono tutti, o soffocati o bruciati vivi...

Se pochi sono i vulcani attivi nel continente asiatico e il più importante di questi è il Denavend in Persia, che raggiunge 5 km. e 630 m. di altezza, se ne contano invece a dozzine nelle isole, per es. 50 nella sola Giava, la più importante isola della Sonda, mentre una quarantina eruttano continuamente materie infiammanti nel Kamseiatka.

Due poderosi vulcani si adergono a considerevole altezza anche nelle isole Hawaii in mezzo al Pacifico, e cioè il Mauna Kea (4253 m.) e il Mauna Loa (m. 4200).

Nelle viscere del globo Fenomeni vulcanici e fenomeni sismici sono indubbiamente prove manifeste del grandioso dinamismo interno della terra: anzi i vulcani in specie figurano come sfogatoi o valvole di sicurezza per alleviare la tensione delle enormi masse di gas che si accumulano nelle viscere del globo, sprigionandosi dal magma più o meno pastoso, più o meno fluido che costituisce il grosso del materiale della nostra terra, mentre la corteccia solida che l'avvolge all'esterno non avrebbe che un'ottantina di chilometri di profondità, e sarebbe quindi paragonabile al guscio dell'uovo rispetto al tuorlo e all'albume, giacché di fronte ai 6 mila chilometri di raggio della terra, gli 80 chilometri della sua crosta solida rappresentano una spessore trascurabile e insignificante. Ne viene che ad onta di questa specie di sfalato che sono i vulcani, la sottile corteccia del globo si trova perennemente in uno stato di equilibrio instabile soggetto cioè a tremati, a scosse, a squilibri in permanenza; i delicatissimi strumenti scientifici infatti degli osservatori sismici ne registrano, si può dire, continuamente delle piccole scosse che sfuggono al pubblico, ma pur troppo non sono rare neppure le convulsioni violente e catastrofiche del suolo.

Così nell'attuale periodo sismico di primavera, disastroso è riuscito il terremoto che ha frantumato la costa occidentale dell'isola Formosa nel giorno di Pasqua u. s.: ecco infatti il tragico bilancio: 3183 morti, 9245 feriti gravi, 4445 feriti leggeri, 15.292 case interamente crollate e 45.457 danneggiate seriamente.

Quasi contemporaneamente un altro terremoto sconvolse il territorio dell'Iran, in Persia, con 4370 morti e feriti, 59 villaggi distrutti e 27 danneggiati più o meno gravemente; e quasi non bastasse, un altro fenomeno sismico colpiva in data 10 maggio u. s. la regione turca di Kars, nel Caucaso, causando la morte a 200 persone e ferendone 500, oltre ai danni e ai guasti materiali: nuove scosse poi nei giorni seguenti hanno fatto salire il numero dei morti a 500, quello dei feriti a 1200 e a 1300 il numero delle case distrutte.

Nel frattempo la temperatura si è abbassata in misura sensibile, più o meno in tutta Europa, cagionando danni notevoli alle campagne e in ispecie agli alberi da frutta, già fioriti; così la Russia settentrionale e in ispecie Leningrado e Mosca si sono trovati ad un tratto sotto un alto strato di neve, cosa piuttosto insolita per la fine d'aprile; in diverse località della Germania poi il termometro è sceso fino a 8 gradi sotto lo zero, e Berlino segnava 3 sotto zero la mattina del 10 maggio, mentre in diversi centri d'Italia le minime giornalieri si sono di nuovo accostate allo zero, destando un certo allarme da per tutto e mettendo di r- allumore i cittadini, che già avevano deposto e rinchiuso nel guardaroba i panni invernali.

Il vicario apostolico dell'Egitto, ove tuttavia egli non potè mai rimetter piede; nel frattempo alcuni copti studiavano a Roma nel collegio di «Propaganda Fide», fra essi si distingue Raffaele Tuhì che curò l'edizione copto-araba dei libri liturgici del suo rito, ed eletto vescovo morì a Roma nel 1877. Il vicario apostolico, sostenuto in gran parte dai francescani, continuò fino al 1895, quando Leone XIII ristabilì il patriarcato copto-cattolico col titolo di Alessandria e con due sedi suffraganee.

Il numero dei copti cattolici è di circa 33.000, con una settantina di sacerdoti. Numeroso è ben preparato il personale missionario europeo di suore e religiosi; fra questi specialmente i gesuiti e i francescani, che lavora di preferenza fra la gioventù con scuole e collegi.

Se certi comunque che dove ci sono vulcani e i vulcani sono essi stesi ai delle montagne dal cono tronco, noi avvengono con frequenza convulsioni e scosse telluriche. E' inverso solo nei paesi classici di terremoti, in Asia le regioni limitrofe all'Oceano Pacifico, la Persia e l'Anatolia; in Europa, i Balcani e l'Italia meridionale; nelle due Americhe, il Messico, l'Equatore, il Cile, il Perù, in Oceania, la Nuova Zelanda, ecc., i quali paesi per la massima parte si distendono in paraggi contrassegnati da vulcani, ovvero si trovano nei pressi del «gran cerchio di fuoco del Pacifico». Con questa significativa e sprezzante Alessandro Humboldt, il celebre scienziato ed esploratore tedesco dello scorso secolo, chiamava una immensa curva, tutta seminata di vulcani, che fascia la superficie della terra, partendo dallo stretto di Behring, passando lungo l'arcipelago

Morale a passo ridotto

Mi domando, e credo di non sbagliare, che il compito più difficile che un uomo possa assumersi sia quello del moralista, e ritengo anche che per essere tale, sia necessaria una specie di vocazione per cui gli spiriti naturalmente disposti corrispondono liberamente ma necessariamente per esigenza della propria anima, alle loro più intime e profonde inclinazioni.

E' anche vero però che alla religione si volge sostituire la filosofia, e così si ebbero tante morali quanti furono i sistemi filosofici succedutisi. La morale ha sempre avuto un grandissimo valore sociale, e i filosofi, preoccupati e dal fatto che senza un morale, anche elementare, la società non può reggersi e l'uomo non può vivere, e dal timore di vivere completamente nelle vuote astrazioni alle più impellenti necessità umane, hanno manipolato nuovi sistemi di morali facendoli derivare dai loro principi filosofici. Con ciò hanno confermato la necessità di una morale che non si fermi alla morale naturale.

Nell'insegnamento della Chiesa la morale e il dogma sono una medesima cosa, e chi parlasse di morale cattolica prescindendo dal dogma sarebbe eretico. Una delle prove è nel fatto che all'alterazione del dogma ha sempre corrisposto una adeguata alterazione della morale. Lutero negli ultimi i dogmi, compreso quello del libero arbitrio che, si badi, è anche una verità razionale, e, negando ogni responsabilità, negò il principio stesso da cui deriva la morale.

La prima fonte della morale è Dio, e una volta negato Dio, non v'è nulla che possa sostituirlo; ma allora non si può parlare di vera morale perché la filosofia non può sostituire la religione. La filosofia non dà la certezza assoluta allo spirito umano, e l'idealismo col gioco pericoloso della dialettica del divenire lo conferma. Se non da la certezza assoluta non può nemmeno offrire un sistema morale ben saldo secondo il quale gli uomini devono vivere.

La volontà divina è la regola remota della legge. E' questo il punto fermo per cui è possibile la vera morale che fu detta agli uomini perché essi vivano su un piano superiore a quello che può stabilire la morale umana che s'accompagna a quella religione minima quale è quella naturale.

Queste cose siamo venuti meditando leggendo su di un giornale tre fiori di anonima sapienza e che si vogliono far passare come saggi di etica fascista. E' il gioco ormai vecchio e smascherato di voler fare dell'idealismo la filosofia e l'ossatura dottrinale del fascismo. Sono tre massime che lasciano il tempo che trovano. La Chiesa ha già sanzionata la incompatibilità tra filosofia idealista e dottrina cattolica.

Ed ora, per la delizia tua, lettore, ecco le massime. «Le anime anche in questo universo possono essere felici. Se non lo sono, esse stesse accusano; non l'universo. Esse han ceduto in questa lotta in cui la ricompensa corona la virtù». (Evidentemente il distillatore di questa massima non sa che sia felicità, il cristiano sa essere felice anche nel dolore, ma accettando il dolore come dono divino, e non conosce la virtù fine a se stessa ma come mezzo per realizzare la imitazione di Cristo).

«Vi è chi è schizofrenico. Ma chi ha armi combatta — non vi è un Dio che combatte per coloro che non sono in armi. Legge vuole che la vittoria in guerra sia ai valorosi; non a chi prega».

«Chi il vizio siano dominati dal malvagi — è giusto. (A parte la bestemmia, il nostro moralista qui è abbastanza ingenuo se lascia intendere col suo tono categorico che il valore sia l'unica determinante della vittoria. Eppoi, con una frase arrabbiata, si pretende rovesciare il Vangelo. Va, povero uenterello!).

«Ogni essere diviene se appartiene. Ed appartiene se si concentra. Divenendo uno egli possiede se stesso ed ha la grandezza totale e la bellezza. Ecco; egli non scorre e non fugge (forse) indefinitamente. Tutto intero è (ora) adunato nella sua unità». (Il linguaggio è sublime. Chi lo capirà? L'idealismo insegna il perpetuo divenire, e chi è in perpetuo fieri, come potrà possedere se il possesso è termine?).

(M'è sorto il dubbio che queste massime appartengano a qualche nome! Confesso volentieri la mia ignoranza, ma non mi panto di avere scritto l'articolo).

GIACOMO PERRINO

LE RIVISTE

Paul Claudel lascia Bruxelles

«L'Italia Francescana» Rivista di Storia, Scienze, Lettere ed Arti. Direttore: S. Francesco e la casa del Signore P. Vito di Cusano. O. M. Cap. p. 232. 2. Il concetto della Redenzione nell'En. Fra Giovanni Duns Scotto. P. Ubaldo da Pallano. O. M. Cap. p. 237. 3. Ricordi di S. Bernardino da Siena nella Provincia Francescana di Principato. P. Filippino. O. M. Cap. p. 241. 4. «Dialogo salutare» di P. Giovanni da Fano, trascritto dal codice cinghiano, con prefazione e note di P. Bernardino da Lascorcia. O. M. Cap. p. 250. 5. I Conventi del FF. Cap. p. 250. 6. I FF. MM. Cappuccini nel 1.º secolo dell'Ordine. M. dell'epoca. P. Ubaldo da Pallano. O. M. Cap. p. 251. 7. «L'Ordine dei FF. MM. Cap. p. 252. 8. I Conventi del FF. MM. Cappuccini a Catania. P. Terenzio da Cella. O. M. Cap. p. 253. 9. I Conventi del FF. MM. Cappuccini in Sicilia. P. Ubaldo da Pallano. O. M. Cap. p. 254. 10. «L'Ordine dei FF. MM. Cappuccini in Sicilia». P. Ubaldo da Pallano. O. M. Cap. p. 255. 11. «L'Ordine dei FF. MM. Cappuccini in Sicilia». P. Ubaldo da Pallano. O. M. Cap. p. 256. 12. «L'Ordine dei FF. MM. Cappuccini in Sicilia». P. Ubaldo da Pallano. O. M. Cap. p. 257. 13. «L'Ordine dei FF. MM. Cappuccini in Sicilia». P. Ubaldo da Pallano. O. M. Cap. p. 258. 14. «L'Ordine dei FF. MM. Cappuccini in Sicilia». P. Ubaldo da Pallano. O. M. Cap. p. 259. 15. «L'Ordine dei FF. MM. Cappuccini in Sicilia». P. Ubaldo da Pallano. O. M. Cap. p. 260. 16. «L'Ordine dei FF. MM. Cappuccini in Sicilia». P. Ubaldo da Pallano. O. M. Cap. p. 261. 17. «L'Ordine dei FF. MM. Cappuccini in Sicilia». P. Ubaldo da Pallano. O. M. Cap. p. 262. 18. «L'Ordine dei FF. MM. Cappuccini in Sicilia». P. Ubaldo da Pallano. O. M. Cap. p. 263. 19. «L'Ordine dei FF. MM. Cappuccini in Sicilia». P. Ubaldo da Pallano. O. M. Cap. p. 264. 20. «L'Ordine dei FF. MM. Cappuccini in Sicilia». P. Ubaldo da Pallano. O. M. Cap. p. 265. 21. «L'Ordine dei FF. MM. Cappuccini in Sicilia». P. Ubaldo da Pallano. O. M. Cap. p. 266. 22. «L'Ordine dei FF. MM. Cappuccini in Sicilia». P. Ubaldo da Pallano. O. M. Cap. p. 267. 23. «L'Ordine dei FF. MM. Cappuccini in Sicilia». P. Ubaldo da Pallano. O. M. Cap. p. 268. 24. «L'Ordine dei FF. MM. Cappuccini in Sicilia». P. Ubaldo da Pallano. O. M. Cap. p. 269. 25. «L'Ordine dei FF. MM. Cappuccini in Sicilia». P. Ubaldo da Pallano. O. M. Cap. p. 270. 26. «L'Ordine dei FF. MM. Cappuccini in Sicilia». P. Ubaldo da Pallano. O. M. Cap. p. 271. 27. «L'Ordine dei FF. MM. Cappuccini in Sicilia». P. Ubaldo da Pallano. O. M. Cap. p. 272. 28. «L'Ordine dei FF. MM. Cappuccini in Sicilia». P. Ubaldo da Pallano. O. M. Cap. p. 273. 29. «L'Ordine dei FF. MM. Cappuccini in Sicilia». P. Ubaldo da Pallano. O. M. Cap. p. 274. 30. «L'Ordine dei FF. MM. Cappuccini in Sicilia». P. Ubaldo da Pallano. O. M. Cap. p. 275. 31. «L'Ordine dei FF. MM. Cappuccini in Sicilia». P. Ubaldo da Pallano. O. M. Cap. p. 276. 32. «L'Ordine dei FF. MM. Cappuccini in Sicilia». P. Ubaldo da Pallano. O. M. Cap. p. 277. 33. «L'Ordine dei FF. MM. Cappuccini in Sicilia». P. Ubaldo da Pallano. O. M. Cap. p. 278. 34. «L'Ordine dei FF. MM. Cappuccini in Sicilia». P. Ubaldo da Pallano. O. M. Cap. p. 279. 35. «L'Ordine dei FF. MM. Cappuccini in Sicilia». P. Ubaldo da Pallano. O. M. Cap. p. 280. 36. «L'Ordine dei FF. MM. Cappuccini in Sicilia». P. Ubaldo da Pallano. O. M. Cap. p. 281. 37. «L'Ordine dei FF. MM. Cappuccini in Sicilia». P. Ubaldo da Pallano. O. M. Cap. p. 282. 38. «L'Ordine dei FF. MM. Cappuccini in Sicilia». P. Ubaldo da Pallano. O. M. Cap. p. 283. 39. «L'Ordine dei FF. MM. Cappuccini in Sicilia». P. Ubaldo da Pallano. O. M. Cap. p. 284. 40. «L'Ordine dei FF. MM. Cappuccini in Sicilia». P. Ubaldo da Pallano. O. M. Cap. p. 285. 41. «L'Ordine dei FF. MM. Cappuccini in Sicilia». P. Ubaldo da Pallano. O. M. Cap. p. 286. 42. «L'Ordine dei FF. MM. Cappuccini in Sicilia». P. Ubaldo da Pallano. O. M. Cap. p. 287. 43. «L'Ordine dei FF. MM. Cappuccini in Sicilia». P. Ubaldo da Pallano. O. M. Cap. p. 288. 44. «L'Ordine dei FF. MM. Cappuccini in Sicilia». P. Ubaldo da Pallano. O. M. Cap. p. 289. 45. «L'Ordine dei FF. MM. Cappuccini in Sicilia». P. Ubaldo da Pallano. O. M. Cap. p. 290. 46. «L'Ordine dei FF. MM. Cappuccini in Sicilia». P. Ubaldo da Pallano. O. M. Cap. p. 291. 47. «L'Ordine dei FF. MM. Cappuccini in Sicilia». P. Ubaldo da Pallano. O. M. Cap. p. 292. 48. «L'Ordine dei FF. MM. Cappuccini in Sicilia». P. Ubaldo da Pallano. O. M. Cap. p. 293. 49. «L'Ordine dei FF. MM. Cappuccini in Sicilia». P. Ubaldo da Pallano. O. M. Cap. p. 294. 50. «L'Ordine dei FF. MM. Cappuccini in Sicilia». P. Ubaldo da Pallano. O. M. Cap. p. 295. 51. «L'Ordine dei FF. MM. Cappuccini in Sicilia». P. Ubaldo da Pallano. O. M. Cap. p. 296. 52. «L'Ordine dei FF. MM. Cappuccini in Sicilia». P. Ubaldo da Pallano. O. M. Cap. p. 297. 53. «L'Ordine dei FF. MM. Cappuccini in Sicilia». P. Ubaldo da Pallano. O. M. Cap. p. 298. 54. «L'Ordine dei FF. MM. Cappuccini in Sicilia». P. Ubaldo da Pallano. O. M. Cap. p. 299. 55. «L'Ordine dei FF. MM. Cappuccini in Sicilia». P. Ubaldo da Pallano. O. M. Cap. p. 300. 56. «L'Ordine dei FF. MM. Cappuccini in Sicilia». P. Ubaldo da Pallano. O. M. Cap. p. 301. 57. «L'Ordine dei FF. MM. Cappuccini in Sicilia». P. Ubaldo da Pallano. O. M. Cap. p. 302. 58. «L'Ordine dei FF. MM. Cappuccini in Sicilia». P. Ubaldo da Pallano. O. M. Cap. p. 303. 59. «L'Ordine dei FF. MM. Cappuccini in Sicilia». P. Ubaldo da Pallano. O. M. Cap. p. 304. 60. «L'Ordine dei FF. MM. Cappuccini in Sicilia». P. Ubaldo da Pallano. O. M. Cap. p. 305. 61. «L'Ordine dei FF. MM. Cappuccini in Sicilia». P. Ubaldo da Pallano. O. M. Cap. p. 306. 62. «L'Ordine dei FF. MM. Cappuccini in Sicilia». P. Ubaldo da Pallano. O. M. Cap. p. 307. 63. «L'Ordine dei FF. MM. Cappuccini in Sicilia». P. Ubaldo da Pallano. O. M. Cap. p. 308. 64. «L'Ordine dei FF. MM. Cappuccini in Sicilia». P. Ubaldo da Pallano. O. M. Cap. p. 309. 65. «L'Ordine dei FF. MM. Cappuccini in Sicilia». P. Ubaldo da Pallano. O. M. Cap. p. 310. 66. «L'Ordine dei FF. MM. Cappuccini in Sicilia». P. Ubaldo da Pallano. O. M. Cap. p. 311. 67. «L'Ordine dei FF. MM. Cappuccini in Sicilia». P. Ubaldo da Pallano. O. M. Cap. p. 312. 68. «L'Ordine dei FF. MM. Cappuccini in Sicilia». P. Ubaldo da Pallano. O. M. Cap. p. 313. 69. «L'Ordine dei FF. MM. Cappuccini in Sicilia». P. Ubaldo da Pallano. O. M. Cap. p. 314. 70. «L'Ordine dei FF. MM. Cappuccini in Sicilia». P. Ubaldo da Pallano. O. M. Cap. p. 315. 71. «L'Ordine dei FF. MM. Cappuccini in Sicilia». P. Ubaldo da Pallano. O. M. Cap. p. 316. 72. «L'Ordine dei FF. MM. Cappuccini in Sicilia». P. Ubaldo da Pallano. O. M. Cap. p. 317. 73. «L'Ordine dei FF. MM. Cappuccini in Sicilia». P. Ubaldo da Pallano. O. M. Cap. p. 318. 74. «L'Ordine dei FF. MM. Cappuccini in Sicilia». P. Ubaldo da Pallano. O. M. Cap. p. 319. 75. «L'Ordine dei FF. MM. Cappuccini in Sicilia». P. Ubaldo da Pallano. O. M. Cap. p. 320. 76. «L'Ordine dei FF. MM. Cappuccini in Sicilia». P. Ubaldo da Pallano. O. M. Cap. p. 321. 77. «L'Ordine dei FF. MM. Cappuccini in Sicilia». P. Ubaldo da Pallano. O. M. Cap. p. 322. 78. «L'Ordine dei FF. MM. Cappuccini in Sicilia». P. Ubaldo da Pallano. O. M. Cap. p. 323. 79. «L'Ordine dei FF. MM. Cappuccini in Sicilia». P. Ubaldo da Pallano. O. M. Cap. p. 324. 80. «L'Ordine dei FF. MM. Cappuccini in Sicilia». P. Ubaldo da Pallano. O. M. Cap. p. 325. 81. «L'Ordine dei FF. MM. Cappuccini in Sicilia». P. Ubaldo da Pallano. O. M. Cap. p. 326. 82. «L'Ordine dei FF. MM. Cappuccini in Sicilia». P. Ubaldo da Pallano. O. M. Cap. p. 327. 83. «L'Ordine dei FF. MM. Cappuccini in Sicilia». P. Ubaldo da Pallano. O. M. Cap. p. 328. 84. «L'Ordine dei FF. MM. Cappuccini in Sicilia». P. Ubaldo da Pallano. O. M. Cap. p. 329. 85. «L'Ordine dei FF. MM. Cappuccini in Sicilia». P. Ubaldo da Pallano. O. M. Cap. p. 330. 86. «L'Ordine dei FF. MM. Cappuccini in Sicilia». P. Ubaldo da Pallano. O. M. Cap. p. 331. 87. «L'Ordine dei FF. MM. Cappuccini in Sicilia». P. Ubaldo da Pallano. O. M. Cap. p. 332. 88. «L'Ordine dei FF. MM. Cappuccini in Sicilia». P. Ubaldo da Pallano. O. M. Cap. p. 333. 89. «L'Ordine dei FF. MM. Cappuccini in Sicilia». P. Ubaldo da Pallano. O. M. Cap. p. 334. 90. «L'Ordine dei FF. MM. Cappuccini in Sicilia». P. Ubaldo da Pallano. O. M. Cap. p. 335. 91. «L'Ordine dei FF. MM. Cappuccini in Sicilia». P. Ubaldo da Pallano. O. M. Cap. p. 336. 92. «L'Ordine dei FF. MM. Cappuccini in Sicilia». P. Ubaldo da Pallano. O. M. Cap. p. 337. 93. «L'Ordine dei FF. MM. Cappuccini in Sicilia». P. Ubaldo da Pallano. O. M. Cap. p. 338. 94. «L'Ordine dei FF. MM. Cappuccini in Sicilia». P. Ubaldo da Pallano. O. M. Cap. p. 339. 95. «L'Ordine dei FF. MM. Cappuccini in Sicilia». P. Ubaldo da Pallano. O. M. Cap. p. 340. 96. «L'Ordine dei FF. MM. Cappuccini in Sicilia». P. Ubaldo da Pallano. O. M. Cap. p. 341. 97. «L'Ordine dei FF. MM. Cappuccini in Sicilia». P. Ubaldo da Pallano. O. M. Cap. p. 342. 98. «L'Ordine dei FF. MM. Cappuccini in Sicilia». P. Ubaldo da Pallano. O. M. Cap. p. 343. 99. «L'Ordine dei FF. MM. Cappuccini in Sicilia». P. Ubaldo da Pallano. O. M. Cap. p. 344. 100. «L'Ordine dei FF. MM. Cappuccini in Sicilia». P. Ubaldo da Pallano. O. M. Cap. p. 345. 101. «L'Ordine dei FF. MM. Cappuccini in Sicilia». P. Ubaldo da Pallano. O. M. Cap. p. 346. 102. «L'Ordine dei FF. MM. Cappuccini in Sicilia». P. Ubaldo da Pallano. O. M. Cap. p. 347. 103. «L'Ordine dei FF. MM. Cappuccini in Sicilia». P. Ubaldo da Pallano. O. M. Cap. p. 348. 104. «L'Ordine dei FF. MM. Cappuccini in Sicilia». P. Ubaldo da Pallano. O. M. Cap. p. 349. 105. «L'Ordine dei FF. MM. Cappuccini in Sicilia». P. Ubaldo da Pallano. O. M. Cap. p. 350. 106. «L'Ordine dei FF. MM. Cappuccini in Sicilia». P. Ubaldo da Pallano. O. M. Cap. p. 351. 107. «L'Ordine dei FF. MM. Cappuccini in Sicilia». P. Ubaldo da Pallano. O. M. Cap. p. 352. 108. «L'Ordine dei FF. MM. Cappuccini in Sicilia». P. Ubaldo da Pallano. O. M. Cap. p. 353. 109. «L'Ordine dei FF. MM. Cappuccini in Sicilia». P. Ubaldo da Pallano. O. M. Cap. p. 354. 110. «L'Ordine dei FF. MM. Cappuccini in Sicilia». P. Ubaldo da Pallano. O. M. Cap. p. 355. 111. «L'Ordine dei FF. MM. Cappuccini in Sicilia». P. Ubaldo da Pallano. O. M. Cap. p. 356. 112. «L'Ordine dei FF. MM. Cappuccini in Sicilia». P. Ubaldo da Pallano. O. M. Cap. p. 357. 113. «L'Ordine dei FF. MM. Cappuccini in Sicilia». P. Ubaldo da Pallano. O. M. Cap. p. 358. 114. «L'Ordine dei FF. MM. Cappuccini in Sicilia». P. Ubaldo da Pallano. O. M. Cap. p. 359. 115. «L'Ordine dei FF. MM. Cappuccini in Sicilia». P. Ubaldo da Pallano. O. M. Cap. p. 360. 116. «L'Ordine dei FF. MM. Cappuccini in Sicilia». P. Ubaldo da Pallano. O. M. Cap. p. 361. 117. «L'Ordine dei FF. MM. Cappuccini in Sicilia». P. Ubaldo da Pallano. O. M. Cap. p. 362. 118. «L'Ordine dei FF. MM. Cappuccini in Sicilia». P. Ubaldo da Pallano. O. M. Cap. p. 363. 119. «L'Ordine dei FF. MM. Cappuccini in Sicilia». P. Ubaldo da Pallano. O. M. Cap. p. 364. 120. «L'Ordine dei FF. MM. Cappuccini in Sicilia». P. Ubaldo da Pallano. O. M. Cap. p. 365. 121. «L'Ordine dei FF. MM. Cappuccini in Sicilia». P. Ubaldo da Pallano. O. M. Cap. p. 366. 122. «L'Ordine dei FF. MM. Cappuccini in Sicilia». P. Ubaldo da Pallano. O. M. Cap. p. 367. 123. «L'Ordine dei FF. MM. Cappuccini in Sicilia». P. Ubaldo da Pallano. O. M. Cap. p. 368. 124. «L'Ordine dei FF. MM. Cappuccini in Sicilia». P. Ubaldo da Pallano. O. M. Cap. p. 369. 125. «L'Ordine dei FF. MM. Cappuccini in Sicilia». P. Ubaldo da Pallano. O. M. Cap. p. 370. 126. «L'Ordine dei FF. MM. Cappuccini in Sicilia». P. Ubaldo da Pallano. O. M. Cap. p. 371. 127. «L'Ordine dei FF. MM. Cappuccini in Sicilia». P. Ubaldo da Pallano. O. M. Cap. p. 372. 128. «L'Ordine dei FF. MM. Cappuccini in Sicilia». P. Ubaldo da Pallano. O. M. Cap. p. 373. 129. «L'Ordine dei FF. MM. Cappuccini in Sicilia». P. Ubaldo da Pallano. O. M. Cap. p. 374. 130. «L'Ordine dei FF. MM. Cappuccini in Sicilia». P. Ubaldo da Pallano. O. M. Cap. p. 375. 131. «L'Ordine dei FF. MM. Cappuccini in Sicilia». P. Ubaldo da Pallano. O. M. Cap. p. 376. 132. «L'Ordine dei FF. MM. Cappuccini in Sicilia». P. Ubaldo da Pallano. O. M. Cap. p. 377. 133. «L'Ordine dei FF. MM. Cappuccini in Sicilia». P. Ubaldo da Pallano. O. M. Cap. p. 378. 134. «L'Ordine dei FF. MM. Cappuccini in Sicilia». P. Ubaldo da Pallano. O. M. Cap. p. 379. 135. «L'Ordine dei FF. MM. Cappuccini in Sicilia». P. Ubaldo da Pallano. O. M. Cap. p. 380. 136. «L'Ordine dei FF. MM. Cappuccini in Sicilia». P. Ubaldo da Pallano. O. M. Cap. p. 381. 137. «L'Ordine dei FF. MM. Cappuccini in Sicilia».

CRONACHE DI UDINE

UFFICI DI REDAZIONE: Via Treppo n. 3 - Telefono n. 700

Le imponenti onoranze alla salma del Cav. Cantarutti

Ieri mattina sono state tribuite solenni e commosse onoranze alla Salma del compianto cav. Francesco Cantarutti che ebbe a coprire numerose cariche in seno alle organizzazioni fasciste, comunali e sportive. La salma è stata vegliata amorosamente dai familiari nella camera ardente allestita nella sede del L.O. Sestiere in via Paolo Sarpi dove nella mattinata fu una continua visita di amici, di autorità e personalità.

Il corteo imponentissimo si è formato alle 10.30.

Numerose le corone tra cui una grande palma della Mamma, deposta sulla bara, della Federazione dei Fascisti di combattimento, di S. E. il Prefetto, del Segretario Federale, del Fascio di Combattimento di Udine, degli Squadristi del 1.º Gruppo regionale, dell'Associazione del personale del Fascio femminile, del personale del Consorzio pontificio di 2.º grado, dei funzionari dell'Intendenza di Finanza, dell'Ufficio Compartimentale Monopoli, del Sindacato Tabacchi, del personale Monopoli ecc. la banda della Legione «Dacia».

Precedevano le insegne religiose, le corone, il Clero dell'Ospedale Civile, il coro funebre. Reggevano i cordoni gli squadristi che erano intervenuti in massa col gaillardetto del Fascio di Udine, al comando del cav. Bazzani. Seguivano gli onori militari un rappresentante in armi.

Dopo i congiunti venivano S. E. il Prefetto, il Segretario Federale, il Podestà, il Console Generale della Milizia e tutte le altre più cospicue Autorità Civili e Militari, le rappresentanze delle organizzazioni fasciste e sindacali con ben 12.000. Il Duce a capo dell'Ospedale Civile con gli altri membri del Consiglio e una gran folla.

Il corteo ha accompagnato la salma che è stata collocata su un grande catafalco nella Chiesa dell'Ospedale dove sono state celebrate le Esequie.

Quindi il corteo si è ricomposto e si è diretto in piazza XX Settembre dove il Segretario federale ha fatto l'addio all'Esistito.

Al congiunti rinnoviamo le più vive condoglianze.

BOLLETTINO DEMOGRAFICO

7 Maggio 1953

NATI 14

MORTI 4

MATRIMONI 1

Stato civile

Nati legittimi: Livetti Ginevra al Pietro - Olivo Ilda di Ginevra - Galliano Claudio di Esso - Fornari Vito di Teo - Lodovico Giuseppe di Anzolo - Lodovico Anzolo Cattarosa Mirella di Quinto - Liberale Giovanni Battista di Norino - Zanin Edoardo di Giuseppe - Benvenuto Italo di Gemmano - Rassa VIII di Mattia - Vuerich di Vincenzo.

Matrimoni: Gallina Giovanni, meccanico, con Marcolina Maria, casalinga. Matrimoni: Durli Lino carrettone con Del Zotto Maria, casalinga.

Morti: Oriani Predonara Giovanna fu Lenti di anni 53, civile - Cantarutti cav. Francesco fu Luigi di anni 52, imputato - Biondi Elis di Leopoldo di anni 88, cassalino - Zorzi Augusto di Gio. Batta di anni 44, agricoltore.

Per il Quotidiano cattolico

Nella Parrocchia Urbana del Sacro Cuore s'è tenuta Domenica 7 maggio una importante riunione di A. C. pro Quotidiano.

Sono intervenuti tutti gli Uomini iscritti all'Unione Parrocchiale e diffusamente si è trattato dell'organizzazione della giornata 12 Maggio.

Ha parlato per oltre un'ora il rev. don Bosco della Giunta Diocesana, presentato al gruppo dallo zelante Presidente sig. Giuseppe Nordoni.

L'importante adunanza che è stata fra le tante che si tengono in questi giorni di preparazione alla città come in Diocesi ha determinato in tutti i conventi un forte proposito di proficua e proficua lavoro «pro quotidiano cattolico».

Il mercato

Mercato discretamente animato. Ecco le medie fatte:

Cereali - Granoturco giallo 65-69; idem bianco 64-68; orzo 52-54.

Foraggi - Fieno alta di prima qualità 15-17; fieno della bassa di prima 13-14; erba 10-12.

Contrabbili - Legna di faggio, rovere (sacchettata) 6,50-7,50; legna in sorte 4,50-5,00; fascine 4,50-5,50; carbone di legna 20-22.

Frutti - Aranci 120-130; fichi 120-140; i moli al cento 5-7; mele 90-100; noci comuni 150-200.

Altre - Aello 250-300; asparagi 170-300; cipolla 50-55; fagioli 80-140; insalata 80-90; patate 35-45; piselli 80-140; radicchio 40-50; sedani 70-90; spinaci 20-35; verze 40-50.

Pollai - Polli 1,30-1,50; conigli 1,80-2,00; galline 4,80-5,00; piccioni 1,30-2; polli 6,40-5,00; tacchini 4,40-5.

Brevi di cronaca

Il diciottenne Giuseppe Astico di Alberto residente a Udine mentre percorreva in bicicletta via Treppo per la rotura della forcella cadde pesantemente a terra. Raccolto sanguinante fu trasportato con l'autolitraia dei pompieri all'ospedale civile dove fu ricoverato per vaste ferite lacero contuse alla faccia e alle mani. Guarirà in 15 giorni.

L'agricoltore Ermesegodo Nobile fu Sante di anni 45 da Basigliana caduto da un carro ripieno di frutta del fieno destro. Accolto all'ospedale civile fu dichiarato guaribile in 40 giorni.

Il fabbro terrajo Servino Di Biaggio di Giacomo di anni 17 da Eda giacendo, cadendo dalla bicicletta riportò la frattura della gamba destra. Accolto all'ospedale civile fu giudicato guaribile in 90 giorni.

Sono stati denunciati all'autorità giudiziaria, perché acquistavano oro nei vari paesi della periferia, Giovanni Grassi, Giuseppe ed Elisa Mini ed Antonio Grassi tutti dimoranti a Pagnanone.

Identificazione dell'annegata - Il disgraziato che l'altro ieri come abbiamo pubblicato è stato rinvenuto annegato nel canale Ledra nei pressi di via della Madonna, è stato identificato. Trattasi dell'ex ferroviere Vittorio Agostini dimorante in via Garibaldi 28. La morte è dovuta a disgrazia.

DALLA PROVINCIA

CIVIDALE

I prezzi massimi

E' andato in vigore il seguente listino dei prezzi massimi:

Pane di lusso: Cornetto e pasta molle di altre forme fino a gr. 100, al Kg. 1,90; cornetto e pasta molle od altre forme da gr. 150 a 300, lire 1,80; forme di pasta molle del peso di gr. 500 od oltre 1,70. - **Pane comune:** in forme da gr. 100, L. 1,35, in forme da gr. 500 L. 2,50. - **Pane di prima qualità:** forme di pasta molle e sfilatine da gr. 170 a 200, L. 1,60. Il pane dovrà essere venduto ed acquistato esclusivamente a peso. E' fatto obbligo al fornajo di tenere in vendita tutte le qualità di pane sopra citate.

Carni fresche: carne di vitello 1,00 taglio, al Kg. 6,40, id. 2,00 taglio 1, 5,40. Polpa di vitello 1,00 taglio, 8,50, polpa di vitello (depurata), 9,40, polpa di vitello 5,40, id. 2,00 taglio 4,40, polpa di manzo (disossato) 1,00 taglio L. 7,20, polpa di manzo (depurata) 1,00 taglio 7,70, vacca 1,00 taglio 4,80, 2,00 taglio 5,80. Polpa di vacca 1,00 taglio (disossata) 6,90, id. (depurata) 1,00 taglio 7,10.

Carne di maiale: al Kg. 7. Latte, presso le latterie, al litro L. 0,55, latte portato a domicilio di consumatore L. 0,65.

Generi alimentari: Burro di lattiera del Friuli al Kg. 10, burro naturale L. 8, caffè Santos crudo al Kg. 22, id. Minas crudo 22, id. tostato miscela famiglia 30, Merluzzo Labrador la qualità al Kg. 2,40, stoccafisso Hammerfest 1,40 qual. 3,20. Olio di oliva extra vergine al litro L. 6,40, olio raffinato 5,80, olio di semi 1,4 qual. 5,60. Tonnino finissimo di corsa al Kg. 13, tonnetto L. 10, Zuccherino cristallino al Kg. 6,10, id. semolato raffinato 6,30, id. semolato più 6,40.

Pasta: comune extra al Kg. L. 2,30, Pasta di Napoli in pacchi da 1 a 3 Kg. L. 2,30, Riso marzotto extra al

TEOR

La Festa della S. Croce a Rivarotta dello Stello

Con grande concorso di fedeli si è svolta nella frazione di Rivarotta la tradizionale festa della S. Croce. La chiesa a cura del Rmo Parroco Don Eugenio Zanini era parata a festa e ha celebrato la Messa cantata mons. Faustino Ribisi. La cantoria locale ha eseguito con accompagnamento di violino, sonato dal prof. Cuttini, una Messa del Perosi a tre voci. Per tutta la giornata l'animazione è stata vivissima.

Allegria al Kg. L. 1, 3. Salate friulane al Kg. L. 12. Lardo nostrano al Kg. L. 6,50. Strutto nostrano al Kg. L. 5,30.

SACILE

Per il Quotidiano

I giovani di A. C. stanno lavorando per la buona riuscita della giornata pro «Quotidiano Cattolico». I più volenterosi e capaci estenderanno la propaganda nei Paesi vicini illustrando con conferenze l'importanza della giornata. Nello stesso giorno sarà celebrata la festa del libro. Centinaia di volumi onesti e dilettevoli saranno esposti e venduti. La giornata sarà chiusa con una caratteristica illuminazione. Saranno bruciati moltissimi volumi di contenuto immorale, che i giovani hanno potuto raccogliere con paziente e convincente opera.

CODROIPO

Il Pellegrinaggio dei mutilati a Redipugia

(rit.) Domenica scorsa all'alba con due possenti autocorriere della F.A.E. di Pordenone, una settantina di mutilati della Sottosezione di Codroipo, guidati dal Presidente sig. Paolo Garzoni, partirono alla volta di Redipugia. Al Cimitero degli Invidi, sul colle di Sant'Elia insieme a numerosi ex Combattenti di Oderzo, i pellegrini si scolarono in religioso silenzio la S. Messa celebrata dal Cappellano Militare del Cimitero che al Vangelo pronunciò un nobile e commosso discorso, rievocando la grande e luminosa figura del Condottiero della Terza Armata e esortando, nella luce della Fede il sacrificio di tanti Eroi non ed ignoti. Dopo la Messa tutti si recarono intorno al Sacello tombale dove riposano le spoglie dell'invitto Principe e Formi Combattenti e rimasero alcuni istanti fermi nel saluto romano in devoto raccoglimento. Compuita la visita al grandioso cimitero monumentale i Mutilati proseguirono per Montefalco, Tarnano, Dovesani, Pagnanone e Gorizia attraversando tutta la zona degli accaniti combattimenti. Presso il laghetto di Dobarò un canottiere della A. A. S. indicò il posto dove il Duce durante un assalto ripose la spoglia dell'invitto Principe e Formi Combattenti e rimasero alcuni istanti fermi nel saluto romano in devoto raccoglimento. Compuita la visita al grandioso cimitero monumentale i Mutilati proseguirono per Montefalco, Tarnano, Dovesani, Pagnanone e Gorizia attraversando tutta la zona degli accaniti combattimenti. Presso il laghetto di Dobarò un canottiere della A. A. S. indicò il posto dove il Duce durante un assalto ripose la spoglia dell'invitto Principe e Formi Combattenti e rimasero alcuni istanti fermi nel saluto romano in devoto raccoglimento. Compuita la visita al grandioso cimitero monumentale i Mutilati proseguirono per Montefalco, Tarnano, Dovesani, Pagnanone e Gorizia attraversando tutta la zona degli accaniti combattimenti.

Altre iniziative

I nostri bravi aspiranti hanno stabilito di concorrere alla migliore riuscita della giornata, prestandosi alla raccolta dell'obolo con offerta di cartoline e di altro materiale illustrativo e di propaganda.

Staremo pure a vedere le liete sorprese che ci preparano gli aspiranti.

Cronaca di Trieste

Per il Quotidiano

La Federazione Giovanile lavora intensamente per preparare la Giornata del Quotidiano. Vengono fatte adunanze preparatorie di dirigenti e di propagandisti.

Il 5 maggio nelle principali parrocchie della Diocesi hanno parlato in pubblica adunata di popolo, i propagandisti federali per spiegare il significato della Giornata.

Congresso sottofederale della Gioventù di A. C.

Nel monastero dei RR. PP. Benedettini di Dolle si tenne il 5 maggio il Congresso della Sottosezione giovanile di Duie (Zona ovest). Le Associazioni al completo parteciparono coi vessilli.

Alle 9.30 i giovani assistettero alla Messa celebrata dal Rmo Priore, validi sostenitori dell'Azione Cattolica sempre largo di cordiale ospitalità verso i giovani. Il divin sacrificio venne seguito dai devoti canti dei giovani e di tutto il popolo. Al Vangelo il celebrante rivolse agli intervenuti un vibrante saluto e una viva esortazione all'apostolato, prendendo lo spunto dal sacro testo.

Nella veste scia delle Associazioni cattoliche gremite di giovani si svolse quindi il Congresso presieduto dal Presidente Federale Pelosi. Fra vive acclamazioni di entusiasmo venne letto il telegramma con cui il S. Padre inviava a quei carissimi giovani la Sua Apostolica Benedizione. La manifestazione si chiuse con il canto del Padre Pio, diocesano comune, alla presenza dell'Ecclmo Vescovo mons. Fogar, tanto amato dai giovani.

Ha quindi la parola il presidente sottofederale Bruno Zoppolato il quale legge la relazione morale della sottosezione, da cui risulta l'intenso lavoro svolto durante il decorso anno. Segue la discussione, dopo di che il Congresso approva la relazione stessa.

Riprende quindi la parola il presidente diocesano, che tratta il tema «La santificazione della festa». L'oratore mette in rilievo l'importanza del problema per le nostre popolazioni istriane. Dopo aver posto i nostri giovani devono usare per il proprio «proficua» esortazione nelle parrocchie, chiede ai dirigenti che la santificazione della festa divenga una delle note caratteristiche del nostro popolo.

Prendendo lo spunto dall'importanza che viene ad assumere la stampa cattolica nella santa crociata per la santificazione della festa il Presidente Federale si diffonde a parlare sulla giornata del Quotidiano e sul valido contributo di preghiera e di attività che vi devono arrecare i giovani.

Al discorso segue una interessantissima discussione che si conclude con la deliberazione di organizzare nelle parrocchie, delle settimane sociali per istruire il popolo sul valore e l'importanza del precepto festivo e di iniziare opera di persuasione per ottenere nei centri rurali la chiusura dei negozi in giorno di festa.

Alle 14 si radunò l'Assemblea sottofederale, a cui presero parte tutte le presidenze delle Associazioni.

Si procedette all'elezione di alcuni membri della presidenza sottofederale per colmare i vuoti lasciati dagli amati chiamati alle armi; vennero eletti consiglieri i giovani Loss Antonio e Tersan Aldo e segretario Dussi.

Il presidente diocesano diede direttive per l'attuazione delle varie iniziative del Centro, per l'organizzazione della giornata del Quotidiano e per la partecipazione di tutte

NIMIS

Congresso Aspiranti

Durante il mese corrente avremo un grande congresso Aspirantistico per il quale fervono i preparativi.

Movimento demografico

Durante il mese di aprile abbiamo avuto: Nati 5 - Morti 4 - Matrimoni 2.

All'Asilo

Hanno offerto «Pro Asilo»: Monni M. lire 10, Gialotti L. lire 5, Banca Cooperativa Popolare di Tarcento L. 100, La Direzione ringraziata.

Gli infanti

Mentre correva in bicicletta nella borgata Centa le fanciulla undicenne Olga Nimis, per uno scarto della macchina è precipitata a terra ed ha riportato una ferita al ginocchio destro guaribile in otto giorni.

Il Ballilla Pierino Nimis, giocando a rincorrersi fece un ruzzolone riportando contusioni e ferite alla gamba destra. Ne avrà per qualche giorno.

Gita di Baillia e Piccole Italiane

L'altro ieri i Baillia e le Piccole Italiane della 5 Classe elementare fecero una gita parte sul casto castello di Nimis e parte sull'ex forte Bernarda sopra Sedulix, Giornata lieta e festosa.

Esami di cultura cattolica

L'altro ieri don Tonello, Assistente Ecclesiastico federale della G. C. I. presiedette agli esami di cultura religiosa sostenuti dai nostri giovani iscritti all'A. C.

Scontro automobilistico

Nei pressi del Cimitero una automobile è andata a sbattere contro una motocicletta che andava a Nimis e che recava due persone sul seggiolino. Nell'urto la macchina ha avvolto il paravento in frantumi e i motociclisti hanno riportato scalfature e contusioni non gravi.

CAMPEGLIO

Opera di previdenza

A cura dell'Istituto Nazionale delle assicurazioni fu tra noi il sig. geom. Floriano Galizia della Sezione di Udine, a tenere una conferenza in un'aula scolastica, ai padri ed alle madri, sull'opportunità e saggezza di provvedere, o per la propria vecchiaia, o per la famiglia, in caso di morte prematura, almeno ad un minimo di capitale, assicurato con la Polizza costi detti mensili di L. 6. molti genitori furono ad udire la parola del conferenziere, che non gettò le parole al vento, in quanto che più d'uno sottoscrisse per la detta Polizza.

TEOR

La Festa della S. Croce a Rivarotta dello Stello

Con grande concorso di fedeli si è svolta nella frazione di Rivarotta la tradizionale festa della S. Croce. La chiesa a cura del Rmo Parroco Don Eugenio Zanini era parata a festa e ha celebrato la Messa cantata mons. Faustino Ribisi. La cantoria locale ha eseguito con accompagnamento di violino, sonato dal prof. Cuttini, una Messa del Perosi a tre voci. Per tutta la giornata l'animazione è stata vivissima.

Allegria al Kg. L. 1, 3. Salate friulane al Kg. L. 12. Lardo nostrano al Kg. L. 6,50. Strutto nostrano al Kg. L. 5,30.

SACILE

Per il Quotidiano

I giovani di A. C. stanno lavorando per la buona riuscita della giornata pro «Quotidiano Cattolico». I più volenterosi e capaci estenderanno la propaganda nei Paesi vicini illustrando con conferenze l'importanza della giornata. Nello stesso giorno sarà celebrata la festa del libro. Centinaia di volumi onesti e dilettevoli saranno esposti e venduti. La giornata sarà chiusa con una caratteristica illuminazione. Saranno bruciati moltissimi volumi di contenuto immorale, che i giovani hanno potuto raccogliere con paziente e convincente opera.

CODROIPO

Il Pellegrinaggio dei mutilati a Redipugia

(rit.) Domenica scorsa all'alba con due possenti autocorriere della F.A.E. di Pordenone, una settantina di mutilati della Sottosezione di Codroipo, guidati dal Presidente sig. Paolo Garzoni, partirono alla volta di Redipugia. Al Cimitero degli Invidi, sul colle di Sant'Elia insieme a numerosi ex Combattenti di Oderzo, i pellegrini si scolarono in religioso silenzio la S. Messa celebrata dal Cappellano Militare del Cimitero che al Vangelo pronunciò un nobile e commosso discorso, rievocando la grande e luminosa figura del Condottiero della Terza Armata e esortando, nella luce della Fede il sacrificio di tanti Eroi non ed ignoti. Dopo la Messa tutti si recarono intorno al Sacello tombale dove riposano le spoglie dell'invitto Principe e Formi Combattenti e rimasero alcuni istanti fermi nel saluto romano in devoto raccoglimento. Compuita la visita al grandioso cimitero monumentale i Mutilati proseguirono per Montefalco, Tarnano, Dovesani, Pagnanone e Gorizia attraversando tutta la zona degli accaniti combattimenti. Presso il laghetto di Dobarò un canottiere della A. A. S. indicò il posto dove il Duce durante un assalto ripose la spoglia dell'invitto Principe e Formi Combattenti e rimasero alcuni istanti fermi nel saluto romano in devoto raccoglimento. Compuita la visita al grandioso cimitero monumentale i Mutilati proseguirono per Montefalco, Tarnano, Dovesani, Pagnanone e Gorizia attraversando tutta la zona degli accaniti combattimenti.

Altre iniziative

I nostri bravi aspiranti hanno stabilito di concorrere alla migliore riuscita della giornata, prestandosi alla raccolta dell'obolo con offerta di cartoline e di altro materiale illustrativo e di propaganda.

Staremo pure a vedere le liete sorprese che ci preparano gli aspiranti.

Cronaca di Trieste

Per il Quotidiano

La Federazione Giovanile lavora intensamente per preparare la Giornata del Quotidiano. Vengono fatte adunanze preparatorie di dirigenti e di propagandisti.

Il 5 maggio nelle principali parrocchie della Diocesi hanno parlato in pubblica adunata di popolo, i propagandisti federali per spiegare il significato della Giornata.

Congresso sottofederale della Gioventù di A. C.

Nel monastero dei RR. PP. Benedettini di Dolle si tenne il 5 maggio il Congresso della Sottosezione giovanile di Duie (Zona ovest). Le Associazioni al completo parteciparono coi vessilli.

Alle 9.30 i giovani assistettero alla Messa celebrata dal Rmo Priore, validi sostenitori dell'Azione Cattolica sempre largo di cordiale ospitalità verso i giovani. Il divin sacrificio venne seguito dai devoti canti dei giovani e di tutto il popolo. Al Vangelo il celebrante rivolse agli intervenuti un vibrante saluto e una viva esortazione all'apostolato, prendendo lo spunto dal sacro testo.

Nella veste scia delle Associazioni cattoliche gremite di giovani si svolse quindi il Congresso presieduto dal Presidente Federale Pelosi. Fra vive acclamazioni di entusiasmo venne letto il telegramma con cui il S. Padre inviava a quei carissimi giovani la Sua Apostolica Benedizione. La manifestazione si chiuse con il canto del Padre Pio, diocesano comune, alla presenza dell'Ecclmo Vescovo mons. Fogar, tanto amato dai giovani.

Ha quindi la parola il presidente sottofederale Bruno Zoppolato il quale legge la relazione morale della sottosezione, da cui risulta l'intenso lavoro svolto durante il decorso anno. Segue la discussione, dopo di che il Congresso approva la relazione stessa.

Riprende quindi la parola il presidente diocesano, che tratta il tema «La santificazione della festa». L'oratore mette in rilievo l'importanza del problema per le nostre popolazioni istriane. Dopo aver posto i nostri giovani devono usare per il proprio «proficua» esortazione nelle parrocchie, chiede ai dirigenti che la santificazione della festa divenga una delle note caratteristiche del nostro popolo.

Prendendo lo spunto dall'importanza che viene ad assumere la stampa cattolica nella santa crociata per la santificazione della festa il Presidente Federale si diffonde a parlare sulla giornata del Quotidiano e sul valido contributo di preghiera e di attività che vi devono arrecare i giovani.

Al discorso segue una interessantissima discussione che si conclude con la deliberazione di organizzare nelle parrocchie, delle settimane sociali per istruire il popolo sul valore e l'importanza del precepto festivo e di iniziare opera di persuasione per ottenere nei centri rurali la chiusura dei negozi in giorno di festa.

Alle 14 si radunò l'Assemblea sottofederale, a cui presero parte tutte le presidenze delle Associazioni.

Si procedette all'elezione di alcuni membri della presidenza sottofederale per colmare i vuoti lasciati dagli amati chiamati alle armi; vennero eletti consiglieri i giovani Loss Antonio e Tersan Aldo e segretario Dussi.

Il presidente diocesano diede direttive per l'attuazione delle varie iniziative del Centro, per l'organizzazione della giornata del Quotidiano e per la partecipazione di tutte

NIMIS

Congresso Aspiranti

Durante il mese corrente avremo un grande congresso Aspirantistico per il quale fervono i preparativi.

Movimento demografico

Durante il mese di aprile abbiamo avuto: Nati 5 - Morti 4 - Matrimoni 2.

All'Asilo

Hanno offerto «Pro Asilo»: Monni M. lire 10, Gialotti L. lire 5, Banca Cooperativa Popolare di Tarcento L. 100, La Direzione ringraziata.

Gli infanti

Mentre correva in bicicletta nella borgata Centa le fanciulla undicenne Olga Nimis, per uno scarto della macchina è precipitata a terra ed ha riportato una ferita al ginocchio destro guaribile in otto giorni.

Il Ballilla Pierino Nimis, giocando a rincorrersi fece un ruzzolone riportando contusioni e ferite alla gamba destra. Ne avrà per qualche giorno.

Gita di Baillia e Piccole Italiane

L'altro ieri i Baillia e le Piccole Italiane della 5 Classe elementare fecero una gita parte sul casto castello di Nimis e parte sull'ex forte Bernarda sopra Sedulix, Giornata lieta e festosa.

Esami di cultura cattolica

L'altro ieri don Tonello, Assistente Ecclesiastico federale della G. C. I. presiedette agli esami di cultura religiosa sostenuti dai nostri giovani iscritti all'A. C.

Scontro automobilistico

Nei pressi del Cimitero una automobile è andata a sbattere contro una motocicletta che andava a Nimis e che recava due persone sul seggiolino. Nell'urto la macchina ha avvolto il paravento in frantumi e i motociclisti hanno riportato scalfature e contusioni non gravi.

CAMPEGLIO

Opera di previdenza

A cura dell'Istituto Nazionale delle assicurazioni fu tra noi il sig. geom. Floriano Galizia della Sezione di Udine, a tenere una conferenza in un'aula scolastica, ai padri ed alle madri, sull'opportunità e saggezza di provvedere, o per la propria vecchiaia, o per la famiglia, in caso di morte prematura, almeno ad un minimo di capitale, assicurato con la Polizza costi detti mensili di L. 6. molti genitori furono ad udire la parola del conferenziere, che non gettò le parole al vento, in quanto che più d'uno sottoscrisse per la detta Polizza.

Le Giovani e le Donne di A. C.

Le Giovani e le Donne di A. C. si sono pure impegnate di collaborare attivamente, in conformità alle direttive superiormente impartite.

Anche a Cavazzo C. si lavora attivamente e così pure a Canova.

Non mancherà Paluzza, che ha dimostrato praticamente come si debba lavorare per il giornale cattolico per una sempre maggiore diffusione del Regno di Cristo.

All'Ospedale

Plazzotta Giovanni d'anni 25 da Treppo Cco, lunedì scorso nell'abbattere dalle piante d'abete sopra il paese, fu investito da un grosso tronco; trasportato a questo ospedale il sanitario gli riscontrò la frattura comminata del 3.º superiore della tibia destra con versamento. Salvo complicazioni guarirà in cinquanta giorni.

In Pradibosco di Pesariis il boscaiolo Zanier Domenico fu investito da un grosso tronco, lavorava alle dipendenze della Ditta Clevia Giovanni assieme ad altri operai. Uno di questi, lavorando sbadatamente, ferì il Domenico al piede destro producendogli una forte ferita. Ne avrà per un mese.

PALUZZA

Partenza per l'Africa Orientale

Sono partiti per l'Africa Orientale cento operai circa appartenenti ai comuni di Paluzza, Treppo, Ligulano, Cervinone e Saurio.

A salutarli, oltre ai parenti, c'era l'autorità locale ed una moltitudine di popolo.

Il Signore accompagni con la Sua benedizione questi nostri fratelli.

Festa degli alberi

L'altro ieri gli alunni delle nostre scuole hanno celebrato la Festa degli alberi. Il luogo prescelto per l'impiantazione è stato il «Laghetto» di Timau.

Al ritorno le scolaresche sono state accompagnate al Cimitero dei Caduti di Pal Piccolo a rendere omaggio a quegli eroi. Un insegnante ha pronunciato brevi parole di circostanza.

Cronaca di Trieste

Per il Quotidiano

Le Associazioni al completo parteciparono coi vessilli.

Alle 9.30 dopo i Vesperi solenni si snodò dalla Chiesa la processione a cui prese parte non solo la filarmonica dei giovani ma anche le altre bande dell'A. C. di Duie, della parrocchia viciniori. Prima della Benedizione il Decano di Duie M. R. Don Damiani, Assistente Ecclesiastico sottofederale, rivolse alla gioventù e al popolo un entusiastico discorso, che fu un vero inno a Gesù, Via, Verità e Vita.

Dopo il canto del Te Deum e la seconda Benedizione sul piazzale della Chiesa, ebbe termine la bellissima manifestazione.

Concorsi a posti gratuiti e a borse di studio per gli orfani dei maestri elementari

Il R. Provveditorato agli Studi di Trieste rende noto che l'Istituto Nazionale per gli Orfani dei maestri elementari ha messo in concorso per l'anno 1953 i seguenti benefici:

1. riservato agli orfani ed ai convitati, n. 27 posti gratuiti in Convitti maschili, n. 26 posti gratuiti in Convitti femminili, n. 467 borse di studio; 2. riservati ai figli o a figlio di insegnanti elementari viventi, che abbiano a carico sette o più figli ancora minorenni.

N. 24 borse di studio.

Le borse di studio sono di L. 900, lire 1.200, 1.600 annue per chi frequenta rispettivamente scuole elementari, medie o superiori.

Le domande documentate vanno redatte su apposito modulo da richiedersi al sig. Ispettor scolastico, e terminare per la presentazione scade il 30 giugno p. v.

Sarà però opportuno non attendere gli ultimi giorni per trasmetterle.

Gli interessati possono prendere visione del manifesto di concorso nell'ufficio del R. Provveditorato agli Studi di Trieste o presso il sig. Ispettor scolastico o direttori didattici.

4000 operai partiti per l'Africa

Durante la mattina sono arrivati a scaglionare quattromila operai delle provincie giuliane, veneto, emiliane e marchigiane, i quali hanno salpato oggi da Trieste per l'Africa Orientale.

All partenza le Camice nere e il popolo di Trieste, dalla Stazione marittima, dalle rive e dal mare hanno portato il loro fraterno e ardente saluto.

Riunione a Vercelli

per reclutamento delle mondine

VERCELLI, 8 pom.

In ottemperanza alle disposizioni impartite dal Segretario del partito questa mattina nella sede della Federazione dei fasci di combattimento si sono riuniti per definire quanto si riferisce alla pratica attuazione delle norme riguardanti il reclutamento e il lavoro della mano d'opera addebita alla monda del riso dell'imminente stagione. Il segretario federale di Milano componente il Direttorio nazionale, Rino Parenti, era presente in rappresentanza del segretario del Partito.

PIANTE FRUTTIFERE

SEMINTI

RICCA COLLEZIONE

per orto e giardino - pure - fresche

da

GASPARINI - UDINE

Telef. 4-24

TRA LIVENZA E TAGLIAMENTO

(DIOCESI DI CONCORDIA)

Ufficio Corrispondenza, Inserzioni e Pubblicità PORTOGRUARO, Via Seminario 26 - Telef. 14 - PORDENONE, Via Castello 4, - Telef. 3,32

PORDENONE

Giunta Diocesana di A. C.

Si pregano i MM. RR. Parroci di rimettere alla Ven. Curia Vescovile le offerte che verranno raccolte «Pro Quotidiano Cattolico».

Le offerte «non devono» essere spedite alla Giunta né alla Federazione, ma unicamente alla Curia Vescovile di Portogruaro.

Le Associazioni, Gruppi, Unioni che domenica prossima parteciperanno al Convegno Mariano di Poreia, sono pregate di disporre le cose in modo che non abbia subire danno la giornata pro Quotidiano.

Pertanto se si renderà necessario, uno o due membri per associazione potranno fermarsi in parrocchia per la raccolta delle offerte alle porte delle Chiese.

Nel pomeriggio potranno poi tutti completare il lavoro di raccolta specialmente presso Enti e Istituzioni.

Al Convegno di Poreia si raccoglierà l'offerta da tutti i nostri tesseretti. E' auguriamo che sia tale da far onore.

Notiziario

Esami al R. Istituto Tecnico

Fino a tutto 31 maggio si accettano le domande per gli esami di ammissione e di idoneità. Ad esse vanno allegati i documenti di rito.

Sono esonerati dal pagamento delle tasse scolastiche i figli dei morti in guerra e per la causa nazionale; i figli dei dispersi in guerra, i mutilati ed invalidi di guerra e della causa nazionale ed i loro figli; gli appartenenti a famiglie numerose.

La partenza degli artiglieri per Firenze

La Sottosezione Artiglieri di Porden

Re Giorgio parla ai diplomatici e ai rappresentanti dell'Impero

LONDRA 8 pom. Il Re ha oggi ringraziato il mondo delle felicitazioni e degli auguri fattigli in occasione del suo giubileo.

Nella superba sala del Trono del Palazzo di San Giacomo, tutta bianca ed oro, il Re ha ricevuto a gruppi le più importanti autorità e cioè gli Ambasciatori, i membri del Governo, i Primi Ministri dell'Impero, i Ministri degli Esteri ed i rappresentanti dei Dominions.

Il Primo Ministro Mac Donald e l'Ambasciatore del Brasile, nella sua qualità di decano del Corpo diplomatico, hanno espresso le loro felicitazioni al Sovrano, il quale ha risposto all'Ambasciatore del Brasile, ringraziandolo.

Il Re ha detto: «Il calore e la sincerità delle felicitazioni e degli auguri che voi mi avete rivolto a nome del Corpo diplomatico accreditato presso la mia Corte, hanno profondamente commosso la Regina e me.

«Io apprezzo altamente ed accolgo cordialmente le vostre gentili espressioni e prego Iddio che l'unità dello scopo che vi ha condotti tutti qui oggi possa essere il simbolo di una pace durevole nel mondo.

Quindi, rivolto ai Rappresentanti dell'Impero, il Re ha detto: «Io riguardo questa come un'assemblea unica in cui possiamo dirci scambiamente i nostri successi ed i nostri errori senza che vi siano critiche, o vane recriminazioni, poiché noi appartiamo gli uni e gli altri, sappiamo che abbiamo lavorato nel miglior modo per il buon nome e la prosperità onorata della famiglia. Ci si dice qualche volta che noi manchiamo di agilità e che le nostre istituzioni sono scucite ed indefinite, ma se io getto uno sguardo intorno a me, vedo che penso sulle prove per le quali noi siamo passati, io domando se non fossimo stati flessibili, come avremmo potuto resistere alle prove, alle quali siamo stati sottoposti?»

La Germania accetta per Jacob la procedura arbitrale

BERNA 8. Na notizia pubblicata ieri dalla National Zeitung di Basilea, annuncia la possibile espulsione del giornalista rapito Jacob, non è per ora confermata. Il Governo di Berlino accetta però la proposta del Consiglio federale svizzero di sottoporre l'affare alla procedura arbitrale prevista dal trattato di regolamento giudiziario del 1921.

Il ministro degli Esteri Motta, appena conosciuta l'accettazione della richiesta svizzera da parte del ministro tedesco degli Esteri, ha convocato tre esperti giuristi, ed ha proceduto alla elaborazione del progetto di compromesso arbitrale.

I giornali della Confederazione rilevano stamane che non ostante questo primo atto di buona volontà del Governo di Berlino, occorre essere circospetti, e attendere lo sviluppo dei negoziati prima di cantare vittoria. La redazione del compromesso di arbitrato il compromesso sarà rapidamente serva la Suisse — non sono cose facili.

Sette internati evadono Uno dei fuggitivi ucciso

AMSTERDAM, 8 pom. L'agenzia telegrafica olandese pubblica. Ieri 7 detenuti sono fuggiti da un campo di concentramento germanico situato presso la frontiera olandese. Quattro di essi sono riusciti a raggiungere il territorio olandese presso Vlagtwede, nella provincia di Groninga, ove sono stati internati. Gli altri tre detenuti, che erano fuggiti in altra direzione, sono stati raggiunti dai loro inseguitori che hanno sparato su di loro uccidendone uno.

Dichiarazioni di lealismo degli imputati greci assolti

ATENE, 8. Cafandaris e Papanastasiu posti immediatamente in libertà dopo la sentenza assolutoria hanno fatto pubbliche dichiarazioni rilevando l'imparzialità dei giudici e l'ottimo trattamento ricevuto durante la detenzione e assicurando che essi lavoreranno con tutte le loro forze alla ricostruzione della vita politica della Grecia ed alla ricitizzazione della ferita della recente sedizione.

LA SITUAZIONE AUSTRIACA

Le manovre di penetrazione dei nazisti

VIENNA, 8 pom. Il Telegraph informa ampiamente sulla società legittimista «Reichsbund Oesterreicher». L'arresto Brehowsky inviava in Germania, come è noto, copioso materiale informativo. Altri 4 funzionari della segreteria della Società sono sotto inchiesta. La polizia ha esteso le indagini anche a molte altre persone in contatto con l'arrestato. Il maggiore Fleisch, capo della società a Vienna, ha dato le dimissioni. Gli si rimprovera di aver accettato nuovi membri senza il necessario controllo. Un componente della società comunica al giornale la notizia che da tempo i nazisti operano per penetrare nelle società legittimiste. Risulta che la polizia ha ampiamente perquisito gli uffici della segreteria del Reichsbund Oesterreicher, che è una delle più forti e attive società dei legittimisti austriaci. Il «Weltblatt», che si occupa come tutti gli altri giornali di tale caso, informa che il Brehowsky esercitava lo spionaggio specialmente nel campo dell'aeronautica. La sua attività

Gli echi americani delle misure precauzionali italiane

WASHINGTON, 8 pom. I giornali pubblicano lunghi telegrammi da Roma con notizie circa i nuovi preparativi militari dell'Italia provocati dall'atteggiamento bellico dell'Abissinia. Il dispaccio riferisce ampiamente il comunicato ufficiale mettendo in evidenza le ragioni date dal governo d'Italia per garantire la sicurezza delle Colonie italiane dell'Africa orientale.

Operai goriziani che partono salutati dalle autorità e dal popolo

GORIZIA, 8 pom. Questa mattina è partito per l'Africa orientale un forte gruppo di operai di questa provincia. A salutare i partenti erano convenuti alla stazione il Prefetto, il Segretario federale, il Console della Milizia, il Podestà e tutte le autorità ed una densa folla di cittadini. Alla partenza i baldi lavoratori hanno inneggiato al Duce e all'Italia tra grande entusiasmo.

Dopo la rivolta nelle Filippine Cinquecento "sakdalisti", arrestati

MANILLA, 8 pom. Il totale dei «sakdalisti» arrestati ammonta a 500. Una commissione militare sta facendo delle indagini per accertare se i «sakdalisti» avevano degli aderenti nel Corpo degli esploratori filippini che fa parte dell'esercito americano.

Il congresso internazionale dei medici cattolici

Un'iniziativa per la partecipazione italiana

Alla fine del prossimo maggio s'adunerà a Bruxelles un Congresso Internazionale di Medici cattolici, promosso dalla Società Medica Belga di S. Lusa.

Scopo del Congresso è di studiare i compiti dell'Azione Cattolica dei medici, il tema posto all'ordine del giorno si enuncia in questi termini: «I doveri dei Medici e delle Associazioni dei Medici cattolici nella riedificazione cristiana della società».

Mercoledì 29 Maggio. — Arrivo dei congressisti stranieri. Giovedì 30 maggio. — Ore 8: Messa nella chiesa Collegiale di SS. Michele e Gudula, a cui seguirà un'allocuzione del R. P. Verduin, S. J., dottore in medicina. — Ore 9,45: Assemblea Generale nella sala del Marmo nel Palazzo delle Accademie. — Ore 19,40: Pranzo.

Venerdì 31 maggio. — Ore 10. Seduta per «L'assistenza medica alle Missioni», avrà luogo nella Sala delle feste dell'Esposizione. — Ore 12: Colazione al Padiglione della «Vita Cattolica». — Ore 19: Pranzo folkloristico al «Vieux Bruxelles».

Sabato 1 Giugno. — Ore 8,45: Partenza per la gita in torpedone a Lovanio. Visita ai vari Istituti della Facoltà di Medicina dell'Università di Lovanio. Visita alla città e all'Università. Colazione. Partenza in torpedone per l'Ardenne, passando attraverso Tirlemont, Huy, Durbuy, Marche et Rochefort, Pranzo e pernottamento al «Chateau d'Ardenne».

Domenica 2 Giugno. — Ore 8: Messa celebrata nella chiesa di Foy-Trou Dame. Ritorno al Chateau d'Ardenne. Colazione. Feste serali nel meraviglioso parco del Castello. — Ore 11,45: Seduta di chiusura del Congresso. Colazione al «Chateau d'Ardenne», quindi partenza per Bruxelles passando per Dinant, la Vallée de la Meuse, Namur. (Visita della «Citadelle»). Ritorno a Bruxelles.

I Medici dell'Azione Cattolica Italiana che desiderano prendere parte ai lavori del Congresso, devono rivolgersi all'Ufficio Laureati dell'Azione Cattolica, Largo Cavalleggeri, 33, Roma.

Intanto l'Ufficio ha provveduto a far compilare un progetto di spese per il viaggio dall'Italia. Eccone i termini: 29 Maggio. — Partenza da Milano alle ore 16,30, pranzo in carrozza-ristorante.

30 Maggio. — Arrivo a Bruxelles alle ore 8,35. Prima colazione in carrozza ristorante. Trasporto all'albergo. Seconda colazione pranzo e pernottamento. Giornata a disposizione per la visita dell'Esposizione Mondiale.

Dal 31 Maggio al 2 Giugno. — A Bruxelles. Pensione completa in albergo. Soggiorno libero per i lavori del Congresso dei Medici cattolici. In uno degli intervalli, escursione di mezza giornata in «autopullman» e con guida per visitare la città.

3 Giugno. — A Bruxelles. Prima, seconda colazione in albergo. Soggiorno a disposizione. Trasporto alla stazione alle ore 19,35. Pranzo in carrozza ristorante.

4 Giugno. — Arrivo a Milano alle ore 13,40. Prima e seconda colazione in carrozza ristorante.

Quota di partecipazione. — L. 1070 per la prima classe con alberghi di prim'ordine. — L. 770 per la seconda classe con alberghi di second'ordine superiore.

Quota supplementare per i viaggi notturni. Milano-Bruxelles e ritorno: L. 370 in 1.ª classe e L. 340 in seconda classe.

La quota di partecipazione comprende: a) I titoli di trasporto nella classe prescelta da Chiasso a Chiasso. b) Alloggio e vitto in ottimi alberghi della categoria corrispondente alla classe di viaggio prescelta. Tasse e percentuale di servizio al personale alberghiero.

c) I posti in corso di viaggio come previsto dall'itinerario. d) Le visite ed escursioni come da programma; le tasse d'ingresso ai Musei, Gallerie e monumenti visitati. e) Il trasporto dei viaggiatori e del loro bagaglio a mano dalle stazioni agli alberghi e viceversa. f) L'assistenza degli interpreti e degli Agenti dell'Organizzazione in ogni città visitata.

La quota non comprende: a) Le bevande e gli altri extra negli alberghi. b) Il facchinaggio nelle stazioni.

Le adesioni devono pervenire all'Ufficio dell'Azione Cattolica, Roma.

Le richieste del nostro numero del 12 maggio vanno accompagnate dal relativo importo in base a 10 centesimi per copia.

Risortiamosi poi che deve provvedere a ritirare nella mattinata di domenica le copie alla Posta, perché i trattandosi di voluminosi la Posta non li reca a domicilio.

ULTIME DAL VATICANO

Udienze pontificie

CITTA' DEL VATICANO, 8. Il Santo Padre ha ricevuto in privata audienza: il Cardinale Serafini, Prefetto della Congregazione del Concilio; il Cardinale Laurenti, Prefetto della Congregazione dei Riti; il Cardinale Dolci; Mons. Netzhammer, Arcivescovo di Anazarbo; S. A. il Principe Don Domenico Orsini, Assistente al Seglio Pontificio; il Principe Adalberto di Savoia, comandante della Cavalieria Nobile Pontificia; Mons. William Quinn, Presidente della Pontificia Opera della Propaganda della Fede; Padre Vittorio Fachinetti, dell'Ordine dei Frati Minori, che ha presentato al Santo Padre alcune opere, tra cui la prima copia del volume: «L'anima di Pio X».

Un commento dell'«Osservatore», ad una smentita che non smentisce

CITTA' DEL VATICANO, 8. A proposito dei maltrattamenti subiti dai giovani Cattolici tedeschi al ritorno da Roma, pubblichiamo già la smentita del West Deutsches Beobachter, organo nazionazionalista. Esso smentiva la voce di arresti di giovani Cattolici in Germania dopo il loro ritorno dal pellegrinaggio a Roma. Questa notizia viene dichiarata falsa.

Il «Merano» è salpato da Napoli

NAPOLI, 8. Il piroscafo Merano, ultimato il carico, è partito per l'Africa Orientale con a bordo ufficiali, reparti di truppe, automezzi e materiale vario.

S. E. Graziani nominato segretario della Federazione fascista della Somalia

ROMA, 8. Il «Foglio di disposizioni» del segretario del Partito, N. 308 in data 7 maggio XIII reca: il Duce su proposta del segretario del P. N. F. ha nominato segretario per la Federazione dei Fasci di combattimento della Somalia S. E. il Governatore e comandante delle truppe generale Rodolfo Graziani.

255 nuove Società per azioni costituite nel mese di marzo

ROMA, 8 pom. Secondo i dati raccolti dall'Associazione fra le società italiane per azioni, si sono costituite nel mese di marzo n. 255 società con un capitale di lire 19.274.450, di cui lire 11.662.900 con apporti.

Altre 135 hanno aumentato il capitale per complessive lire 239 milioni 465.233 di cui lire 1.900.000 con apporti e lire 184.000.233 con versamenti. Il totale degli investimenti fu così di lire 258.739.669.

Per contro si sono registrati numero 84 scioglimenti per complessive lire 82.877.300 di cui numero 8 fusioni per lire 46.864.300 e numero 76 liquidazioni per lire 3.613.000. Si sono inoltre registrati n. 56 riduzioni di capitale per un ammontare complessivo di lire 98.045.600, di cui lire 7.971.696 per rimborso, lire 9.288.000 per rinuncia ad aumento e lire 78.971.913 per svalutazione. Il totale dei disinvestimenti fu così di lire 180.922.900.

In complesso si sono dunque avute nel mese di marzo lire 77 milioni 816.774 di investimenti netti. Nello stesso mese sono state registrate numero due delibere di emissioni per lire 5.100.000.

Massolini approva il progetto per la sistemazione della zona dell'Augusteo

ROMA, 8. Il Duce ha ricevuto il Governatore di Roma e l'architetto Vittorio Morpurgo i quali hanno mostrato il progetto di sistemazione della zona dell'Augusteo, progetto che è stato approvato e sarà eseguito prima del bi-millenario di Augusto.

Concorsi alla direzione sanitaria di parecchi ospedali sanatoriali

ROMA, 8 pom. L'Istituto nazionale fascista della previdenza sociale ha bandito un concorso per titoli e per esami al posto di direttore sanitario presso gli ospedali sanatoriali di Ascoli Piceno, Brindisi, Busto Arsizio, Cuneo, Imperia, Lecce, Ragusa, Taranto, Trapani.

Per prendere parte al concorso in parola occorre presentare domanda entro il 31 maggio 1935-XIII, corredata dei documenti di rito e del titolo di specialista in fisiologia o di libera docenza in patologia speciale medica o in clinica medica. L'età massima per prendere parte al concorso è di 45 anni compiuti, salvo i maggiori limiti considerati per i combattenti e per gli invalidi di guerra e per la causa fascista. Per maggiori chiarimenti rivolgersi alla direzione dell'I. N. F. P. S. (servizio personale) alle sedi provinciali dell'Istituto medesimo.

Le richieste

del nostro numero del 12 maggio vanno accompagnate dal relativo importo in base a 10 centesimi per copia. Risortiamosi poi che deve provvedere a ritirare nella mattinata di domenica le copie alla Posta, perché i trattandosi di voluminosi la Posta non li reca a domicilio.

ULTIME DAL VATICANO

Udienze pontificie

CITTA' DEL VATICANO, 8. Il Santo Padre ha ricevuto in privata audienza: il Cardinale Serafini, Prefetto della Congregazione del Concilio; il Cardinale Laurenti, Prefetto della Congregazione dei Riti; il Cardinale Dolci; Mons. Netzhammer, Arcivescovo di Anazarbo; S. A. il Principe Don Domenico Orsini, Assistente al Seglio Pontificio; il Principe Adalberto di Savoia, comandante della Cavalieria Nobile Pontificia; Mons. William Quinn, Presidente della Pontificia Opera della Propaganda della Fede; Padre Vittorio Fachinetti, dell'Ordine dei Frati Minori, che ha presentato al Santo Padre alcune opere, tra cui la prima copia del volume: «L'anima di Pio X».

Un commento dell'«Osservatore», ad una smentita che non smentisce

CITTA' DEL VATICANO, 8. A proposito dei maltrattamenti subiti dai giovani Cattolici tedeschi al ritorno da Roma, pubblichiamo già la smentita del West Deutsches Beobachter, organo nazionazionalista. Esso smentiva la voce di arresti di giovani Cattolici in Germania dopo il loro ritorno dal pellegrinaggio a Roma. Questa notizia viene dichiarata falsa.

Il «Merano» è salpato da Napoli

NAPOLI, 8. Il piroscafo Merano, ultimato il carico, è partito per l'Africa Orientale con a bordo ufficiali, reparti di truppe, automezzi e materiale vario.

S. E. Graziani nominato segretario della Federazione fascista della Somalia

ROMA, 8. Il «Foglio di disposizioni» del segretario del Partito, N. 308 in data 7 maggio XIII reca: il Duce su proposta del segretario del P. N. F. ha nominato segretario per la Federazione dei Fasci di combattimento della Somalia S. E. il Governatore e comandante delle truppe generale Rodolfo Graziani.

255 nuove Società per azioni costituite nel mese di marzo

ROMA, 8 pom. Secondo i dati raccolti dall'Associazione fra le società italiane per azioni, si sono costituite nel mese di marzo n. 255 società con un capitale di lire 19.274.450, di cui lire 11.662.900 con apporti.

Altre 135 hanno aumentato il capitale per complessive lire 239 milioni 465.233 di cui lire 1.900.000 con apporti e lire 184.000.233 con versamenti. Il totale degli investimenti fu così di lire 258.739.669.

Per contro si sono registrati numero 84 scioglimenti per complessive lire 82.877.300 di cui numero 8 fusioni per lire 46.864.300 e numero 76 liquidazioni per lire 3.613.000. Si sono inoltre registrati n. 56 riduzioni di capitale per un ammontare complessivo di lire 98.045.600, di cui lire 7.971.696 per rimborso, lire 9.288.000 per rinuncia ad aumento e lire 78.971.913 per svalutazione. Il totale dei disinvestimenti fu così di lire 180.922.900.

In complesso si sono dunque avute nel mese di marzo lire 77 milioni 816.774 di investimenti netti. Nello stesso mese sono state registrate numero due delibere di emissioni per lire 5.100.000.

Massolini approva il progetto per la sistemazione della zona dell'Augusteo

ROMA, 8. Il Duce ha ricevuto il Governatore di Roma e l'architetto Vittorio Morpurgo i quali hanno mostrato il progetto di sistemazione della zona dell'Augusteo, progetto che è stato approvato e sarà eseguito prima del bi-millenario di Augusto.

Concorsi alla direzione sanitaria di parecchi ospedali sanatoriali

ROMA, 8 pom. L'Istituto nazionale fascista della previdenza sociale ha bandito un concorso per titoli e per esami al posto di direttore sanitario presso gli ospedali sanatoriali di Ascoli Piceno, Brindisi, Busto Arsizio, Cuneo, Imperia, Lecce, Ragusa, Taranto, Trapani.

Per prendere parte al concorso in parola occorre presentare domanda entro il 31 maggio 1935-XIII, corredata dei documenti di rito e del titolo di specialista in fisiologia o di libera docenza in patologia speciale medica o in clinica medica. L'età massima per prendere parte al concorso è di 45 anni compiuti, salvo i maggiori limiti considerati per i combattenti e per gli invalidi di guerra e per la causa fascista. Per maggiori chiarimenti rivolgersi alla direzione dell'I. N. F. P. S. (servizio personale) alle sedi provinciali dell'Istituto medesimo.

I Littorali dello Sport

Montre si concludono i giri

MILANO, 8. Con la partita Guf Messina contro Guf Modena incominciò ieri il 3.º giro del pallone nuoto alla piscina Roberto Corza. Ecco i risultati finora ottenuti: Guf Messina batte Guf Modena 5-0 (4-0), Guf Estero batte Guf Parma 8-0 (4-0). Sono continuati inoltre i Littorali di palla canestro con la disputa nel 3.º girone di una partita tra il Guf di Catania e Camerino chiusosi con la vittoria del 1.º per 23-14 (12-10). Lo stesso girone Urbinò ha battuto Modena per 10-7. Nel Littorale della palla ovale 2.º girone Palermo ha battuto Siena per 25-0 (6-0).

Littorali palla corda: con 8 partite disputatesi oggi sono terminati gli ottavi di finali di singolare. Nel Littorale della scherma al palazzo dello sport ha avuto inizio oggi il torneo di spada a squadre cui partecipano 21 squadre. Il Guf di Modena, Bari Accademia Caserta, Pisa, Pavia, Sassari, Palermo e Genova erano direttiamente nel 2.º turno per sorteggio. I risultati delle squadre partecipanti al 1.º turno sono i seguenti: Accademia Torino batte Guf Estero 5-2; Milano batte Accademia I. vorno 5-3; Catania batte Siena 5-1; Venezia batte Padova 5-2; 3-1-2; Messina batte Bologna 5-2; Firenze batte Napoli 5-2; Torino batte Accademia Modena 5-2; Roma batte Perugia 5-1. Successivamente si sono svolti gli incontri del 2.º turno con i seguenti risultati: Bari b. Modena 5-2; Accademia Caserta b. Pisa 5-0; Milano b. Accademia Torino 5-2; Firenze b. Catania 5-1; Torino b. Venezia 5-2; Messina b. Roma 5-2; Pavia b. Sassari 5-2; Palermo b. Genova 5-2.

Si sono quindi iniziati gli incontri di qualifica squadre finaliste. Degni di nota nel 1.º turno la netta vittoria della squadra di Firenze sulla squadra di Napoli e nel 2.º turno la squadra di Messina su quella di Roma. Del Pentathlon moderno ecco i risultati del tiro alla pistola: 1. Vuale (acc. Modena) sagome 19 punti 166, 2. Di Strassoldo acc. Livorno sagome 19 p. 166, 3. Cosenza (Milano) sagome 19 p. 163, 4. Jagher (Roma) sagome 19 p. 163, 5. Abba (Roma) sag. 18 p. 152, 6. Anzani (Ferrara) sag. 18 p. 157, 7. Di Natale acc. Torino sag. 18 p. 156, 8. Frattini acc. Caserta sag. 18 p. 155, 9. Repetto (Genova) sag. 18 p. 155, 10. Zambetti (Milano) sez. 18 p. 143.

Lo stato della classifica. La classifica dei Littorali dopo le gare di vela, ghiaccio, neve, atletica leggera, equitazione e nuoto è la seguente: 1. Milano punti 239; 2. Roma p. 207; 3. Torino p. 193; 4. Pavia p. 163; 5. Genova p. 160; 6. Firenze p. 148.

Una fervida giornata

MILANO, 8 pom. La giornata di ieri è stata particolarmente ricca di gare. I nuotatori bozzoni sono specialmente distinti, portando innanzi nella classifica particolare i concorrenti petroniani. Ecco le classifiche particolareggiate della giornata: 1. 100 stile libero. Finali dei primi: 1. Lombardi (G.U.F. Estero) 1'6" e 6-10; 2. Ciampolini (Bologna) 1'7" 6-10; 3. Ricci (Milano) 1'7" 6-10.

Metri 1500. Finali dei primi: 1. Vecchi (Acc. Modena) 22'26" 4-10; 2. Bacigalupo (Genova) 24'11"; 3. Ciaramelli (Milano) 24'20"; 4. Pagni (Bologna) 23'30" 2-10.

Staffetta artistica 3 per 50: 1. G.U.F. Estero (Picco-Adami-Pruchner) 1'42" e 6-10; 2. Bologna (Carninai-Pepe-Codevilla); 3. Milano (Bruno-Folco-Ricci) 1'41" 9-10.

Staffetta 5 per 50. Finali dei primi: 1. Bologna (Calcei, Pagni, Brighenti, Codacci, Ciampolini) in 3'29" 3-10; 2. Napoli (Calcagno, De Bernardi, Derico, Bulgarelli, Mafezzoli) 2'30" 9-10; 3. Acc. Modena (Conte, Spinoso, Ali, Giuliano, Vecchi) 2'39" 6-10.

Metri 100 dorso. Finali dei primi: 1. Gambetta (Torino) in 1'19" 3-10; 2. Bruno (Milano) 1'20" 7-10; 3. Picco (Estero) 1'23" 5-10.

Tutti si e m. 10: 1. Dalmasso (Torino) p. 56,70; 2. Pesarini (Milano) p. 47,32; 3. Murolo (Napoli) p. 47,32.

Classifica generale: 1. Milano punti 408; 2. Roma p. 337; 3. Bologna p. 343; 4. Napoli p. 338; 5. Torino p. 309; 6. Genova p. 219; 7. Accademia di Modena p. 168; 8. Trieste p. 165; 9. G.U.F. all'Estero p. 163; 10. Accademia di Torino p. 129.

PENTATHLON MODERNO. Pistola: 1. Guelli (Acc. Modena) sagome 19 p. 166; 2. Di Strassoldo (Acc. Livorno) s. 19 p. 166; 3. Cosenza (Milano) s. 19 p. 165; 4. Jagher (Roma) s. 19 p. 163; 5. Abba (Roma) s. 18 p. 159.

EQUITAZIONE. Classifica individuale: 1. Buridan (Torino), Littore Anno XIII, 4'8" 1-5; 2. Baroloni (Firenze) 4'15" 2-5; 3. Oregno (Torino) 4'20" 4-5; 4. Pallossi (Padova) 4'21" 3-5; 5. Macchia (Acc. Torino) 4'27" 1-5; 5. Zenti (Pisa) 4'27" 1-5.

SCHERMA. Torneo di spada a squadra. 1. Bari (Conte, Grinda, Mirenghi); 2. Palermo (Gentile, Salerno, Vassallo); 3. Milano (Mela, Pasta, Guelli); riserva Carminai; 4. Messina (Zehender, Testa, Adelardi); 5. Acc. Caserta.

TENNIS. Quarti di finale: Vedovelli (Milano) b. Savignani (Roma) 6-2, 6-0; Cuccilli (Bologna) b. Lemmi (Torino) 6-1, 6-2; Pietrafesa (Genova) b. Stalder (Padova) 3-6, 6-8, 10-8; Levi della Vitis (Roma) b. Citarelli (Genova) 6-0, 6-3.

Re Cristiano di Danimarca è divenuto nonno

COPENAGHEN, 8 pom. La Principessa Carlotta, sposa del Principe Knud, secondogenito del Re di Danimarca, ha dato alla luce una bambina. Così, Re Cristiano è divenuto nonno per la prima volta.

Piccard in una conferenza espone il programma di salire a 30 mila metri

PARIGI, 8 pom. Alla Società di Fisica, presente anche il Presidente della Repubblica, il prof. Piccard ha tenuto una conferenza sui mezzi di esplorazione nella stratosfera. Egli ha esaminato l'aspetto tecnico delle ascensioni già effettuate ed ha esposto il progetto di una nuova ascensione a 30 mila metri, la quale ha dato il motivo alla sua visita in Polonia. Il prof. Piccard è stato calorosamente applaudito.

Le condizioni di salute di Flandria

PARIGI, 8 pom. Flandria ha passato una cattiva notte, tuttavia stamane riposava più tranquillamente. I medici sono abbastanza soddisfatti del suo stato dopo l'operazione chirurgica subita ieri al braccio fratturato.

La nuova sigaretta "Bleu"

ROMA, 8 pom. E' stata recentemente iniziata la vendita in Italia della nuova sigaretta «Bleu». Si tratta di un prodotto di tabacchi orientali presentato in scatole da venti pezzi con o senza nocchietto oro. Prezzo di vendita cent. 60 per sigarette. Non sono riformate tutte le rivendite dei generi di monopolio autorizzate allo smercio dei tabacchi esteri.

La nuova sigaretta "Bleu"

ROMA, 8 pom. E' stata recentemente iniziata la vendita in Italia della nuova sigaretta «Bleu». Si tratta di un prodotto di tabacchi orientali presentato in scatole da venti pezzi con o senza nocchietto oro. Prezzo di vendita cent. 60 per sigarette. Non sono riformate tutte le rivendite dei generi di monopolio autorizzate allo smercio dei tabacchi esteri.

PUBBLICITA' ECONOMICA

Questi avvisi si ricevono presso gli uffici di «L'AVVENIRE D'ITALIA», Bologna, Via Mentana 4.

Possono anche essere inviati per posta accompagnati dall'importo corrispondente. Aggiungersi di costo dell'inserzione la tassa governativa dell'1,50 per cento dell'ammontare dell'avviso col minimo di cent. 50 per pubblicazione.

I prezzi degli avvisi economici sono di L. 0,40 la parola per le domande di impiego a lavoro e L. 0,60 la parola per tutti gli altri avvisi.

Chi non intende dare il proprio indirizzo nell'avviso può servirsi delle Casette di recapito dell'Ufficio di Pubblicità di «L'AVVENIRE D'ITALIA». Partito fisso L. 3 a valore di 10 centesimi.

Le offerte indirizzate alle casette non possono venire recapitate a meno che non abbiano a norma di legge essere affrancate e spedite per posta.

Offerte d'impiego e di lavoro Cent. 60 per parola, minimo 10 parole

DOMESTICA quarantenne tutto fare, piccola famiglia circa. Pratiello 2, Milano. Venerdì e Sabato ore 13-14. (0916)

BANCA CATTOLICA DEL VENETO Società Anonima - Capitale sociale L. 50.000.000 Sede sociale - VICENZA - Direzione generale SEDI BELLUNO - MESTRE (Venezia) - PADOVA - ROVIGO - TREVISO - UDINE - VICENZA Filiali minori nei principali centri delle rispettive zone Principali dati della situazione al 28 Febbraio 1935 Capitale sociale e riserve . . . L. 53.979.938,75 Depositi fiduciari 262.734.357,01 Valori di proprietà 102.405.997,90 Portafoglio e conti correnti . . . 145.326.810,35 EMISSIONE GRATUITA DEI PROPRI ASSEGNI CIRCOLARI TUTTE LE OPERAZIONI DI BANCA ALLE MILGRI CONDIZIONI

MARCONIGRAMMI CON LE NAVI MARCONIGRAMMI DA E PER LE NAVI in rotta nel MEDITERRANEO L. 1,50 per paragrafo in rotta negli OCEANI L. 2,50 per paragrafo Viaggianti occasionalmente nei porti italiani, ovvero tra porti italiani, ovvero fra porti italiani e porti libici L. 0,90 per paragrafo (oltre la tassa ordinaria applicata in tutti i casi) RINNOVATE IL VOSTRO ADDIO AI CARI PARTENTI E ANTICIPATE UN SALUTO AGLI ATTESI RAGGIUNGENDOLI CON L'ALATA PAROLA IN MEZZO AGLI OCEANI PER RAGGIUNGERE LA MAGGIORE CELERITA' E PRECISIONE, AVVALETEVI ESCLUSIVAMENTE DELLA VIA COLTANO RADIO